



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	SCIENZE PEDAGOGICHE (<i>IdSua:1584345</i>)
Nome del corso in inglese	PEDAGOGICAL STUDIES
Classe	LM-85 - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	-
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RAVILOLO Paolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di PSICOLOGIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE SANCTIS	Francesco		ID	1	
2.	DI VEROLI	Anna		ID	1	
3.	MORETTI	Lorenzo		ID	1	

4.	PIZZICHEMI	Lorenzo Leonardo	ID	1
5.	RAVIOLO	Paolo	PA	1
6.	SANFILIPPO	Marialucrezia	OD	1
7.	SIMONE	Maria Grazia	PA	1
8.	VARRICA	Chiara	ID	1
9.	VIOLA	Erica	ID	1

Rappresentanti Studenti	VINELLA ROSA MARIA ANZIVINO MARIAPIA
Gruppo di gestione AQ	FRANCESCO DE SANCTIS MICHELA MANCINI ROSSELLA SHOSHANNA' PROCACCIA PAOLO RAVIOLO MARIAGRAZIA SIMONE
Tutor	TATIANA ODDI Tutor tecnici SALVATORE MESSINA Tutor disciplinari FEDERICA MILANI Tutor dei corsi di studio GIULIA SIMEONI Tutor disciplinari GABRIELE BONCOLINI Tutor dei corsi di studio CHIARA LA TORRE Tutor dei corsi di studio MARCO RONDONOTTI Tutor disciplinari ELISABETTA LANDI Tutor disciplinari



29/05/2022

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche completa il Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione, rispondendo alla domanda formativa degli studenti che seguono con interesse il Corso di Studi di Primo livello.

Il corso di studio si articola in due anni accademici per il conseguimento di 120 CFU e prevede attività formative articolate su diversi ambiti disciplinari. Gli insegnamenti di area pedagogica e didattica forniscono un quadro teorico in cui collocare la progettazione didattica, la pratica e la valutazione, nei contesti scolastici, extrascolastici e della formazione permanente, nell'ambito della didattica speciale e dell'inclusione anche nei contesti a distanza caratterizzati dalle tecnologie digitali. Gli insegnamenti di area filosofica, storica, psicologica, sociologica e antropologica forniscono allo studente un contesto in cui inquadrare lo sviluppo della riflessione pedagogica e contribuiscono a strutturare le competenze in ottica multidisciplinare. I percorsi formativi si completano con la possibilità di inserire alcuni insegnamenti a scelta oltre ad un insegnamento di lingua straniera specificamente progettato per gli studenti che frequentano un Corso di laurea Magistrale. Completano il percorso un tirocinio formativo, volto a sviluppare la capacità di applicare le conoscenze nei contesti professionali, e la prova finale.

Il corso, biennale, si articola in tre curricula: Pedagogia e scienze umane; Pedagogia della disabilità e marginalità; Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education.

Pedagogia e scienze umane

Il curriculum intende formare figure professionali operanti nell'ambito della consulenza e ricerca educativa, della pianificazione e gestione di interventi presso istituzioni scolastiche e all'interno di servizi educativo-formativi erogati da enti pubblici o privati. I pedagogisti così formati saranno specializzati nell'analisi e progettazione di interventi educativi in relazione all'ambiente e al tessuto sociale nel quale i destinatari dell'intervento educativo sono inseriti. Potranno altresì svolgere la funzione di coordinatore di servizi educativi o equipe professionali, attività educative extrascolastiche o dopo-scuola, di docente presso la scuola superiore, di pedagogo presso studi professionali privati, o di consulente di orientamento per percorsi individuali o collettivi. Il curriculum è strutturato nel seguente modo: il primo anno prevede sei insegnamenti di cui quattro di natura pedagogica tendenti a soddisfare sia esigenze di carattere didattico operativo, sia conoscitivo-formativo; uno di carattere storico volto a definire l'evoluzione sociale ed uno appartenente all'area psicologica caratterizzata da un'elevata analisi dei contesti scolastici. Il curriculum prevede inoltre un insegnamento a scelta dello studente. Il secondo anno si sviluppa attraverso tre insegnamenti di base tra cui uno di carattere filosofico incentrato sulla logica proposizionale e sulla epistemologia in relazione alle scienze pedagogiche; uno sulle conoscenze di natura giuridica inerente le normative che vigilano all'interno della scuola ed uno volto a relazionare e comparare i sistemi sociali più rilevanti.

Pedagogia della disabilità e della marginalità

Il curriculum ha l'obiettivo di formare pedagogisti dedicati alla progettazione di interventi educativi rivolti a persone con disabilità fisica, mentale e sensoriale oppure rivolti a persone che necessitano maggiori attenzioni a causa di condizioni di marginalità personali difficili o preoccupanti. Potranno occuparsi della progettazione educativa individualizzata volta all'inclusione di persone con disabilità in prospettiva evolutiva attivando percorsi multidisciplinari di aiuto e relazione a sostegno di tutti gli attori coinvolti. Potranno altresì occuparsi del coordinamento di centri per l'accoglienza, l'ospitalità e l'educazione presso istituzioni o comunità di recupero o servizi affini, collaborando con professionisti dell'area sanitaria nelle attività di diagnosi, prevenzione o trattamento di persone che presentano una condizione di disabilità o versano in condizioni di disagio o marginalità. Il curriculum si differenzia dal precedente prevedendo insegnamenti di area psicologica e pedagogica mirati all'ambito dell'inclusione e della didattica speciale.

Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education.

Il curriculum ha l'obiettivo di integrare dei saperi relativi alla pedagogia e alla formazione con quelli relativi alla comunicazione, anche tecnologicamente mediata. Tale integrazione mira alla formazione di una pluralità di figure professionali in grado di operare nei diversi ambiti di convergenza tra educazione e comunicazione, con un focus particolare sull'e-tutoring e sulla didattica telematica. Le figure formate potranno collocarsi in contesti a carattere istituzionale, aziendale e del terzo settore. Il percorso didattico prevede una solida preparazione di base in ambito pedagogico, didattico, psicologico e sociologico necessaria per acquisire conoscenze e metodologie di analisi e di intervento nell'ambito della media education, integrata da competenze specifiche nell'ambito delle discipline della comunicazione e informatiche che metteranno gli studenti nella condizione di saper utilizzare le tecnologie analogiche, digitali e gli strumenti audiovisivi con finalità educative. Un approccio didattico specifico è costituito dal coding, ovvero la programmazione informatica applicata alla risoluzione dei problemi in modo organizzato combinando tecniche digitali, logica e creatività di pensiero.

Possono accedere al CdS coloro che sono in possesso di una Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione o di altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Inoltre, i criteri di accesso al Corso di Laurea prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale (si vedano a tal proposito i quadri A3.a e A3.b).

Il CdS, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia la mobilità di docenti e studenti attraverso il programma Erasmus la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali (programma Erasmus). Il Piano di studi dà inoltre rilevanza al tirocinio curriculare, con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione.

Oltre all'inserimento nei contesti occupazionali sopra citati, il CdS permette il proseguimento degli studi a un livello avanzato (Master, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/02/2021

Al momento della prima istituzione del corso, nel 2014, era stata condotta un'indagine documentale sui dati disponibili (fonte AlmaLaurea e UNIONCAMERE) da parte del Comitato Tecnico Organizzatore dell'Ateneo, i cui risultati evidenziavano una significativa occupabilità dei laureati in Scienze Pedagogiche sia a 1 che a 3 e 5 anni dalla laurea.

Nel 2017 i docenti del Corso di Studio, nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa del corso hanno iniziato un programma di analisi documentale e di consultazioni che ha portato all'introduzione di due curricula, diversificando due percorsi, l'uno sull'area pedagogico-didattica, l'altro più sul versante della disabilità, della marginalità e dell'inclusione.

I dati ALMA laurea 2019 confermano che il Corso di Studi in Scienze pedagogiche mostra un buon tasso di occupazione dei propri laureati. Il dato nazionale relativo alla percentuale di occupazione è particolarmente significativo attestandosi su: 76,1% di occupati dopo il primo anno dalla laurea; 81,3% dopo tre anni e 79,2% alla scadenza dei cinque anni presi in esame.

Questi dati evidenziano come il tasso di occupazione dei laureati in scienze pedagogiche sia mediamente elevato nel quadro dei laureati magistrali nel nostro paese.

Nel marzo 2019 è stata richiesta una valutazione da parte sull'offerta formativa del Corso al Cremit (Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia - Università Cattolica di Milano), nella persona del Referente Gruppo Media Education. Il sondaggio è stato curato dal Coordinatore del Corso di Laurea.

è stata illustrata nel dettaglio l'offerta formativa ed è stato chiesto di rispondere ad un sondaggio on line che valutava i seguenti punti:

- Denominazione del corso.

- Adeguatezza delle figure professionali che il corso si propone di formare rispetto alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo; previsioni della richiesta del mercato nei prossimi 10 anni e congruenza dei ruoli e delle attività di un pedagogo con le attività effettivamente svolte nelle organizzazioni.

- Aspettative inerenti le conoscenze e la comprensione e le capacità di applicare conoscenze e comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative che un laureato in scienze pedagogiche dovrebbe maturare e adeguatezza di quelle previste dal CdLM.

- Punti di forza e criticità dell'offerta formativa del CdLM e suggerimenti.

è emerso un sostanziale giudizio positivo sull'offerta formativa, ritenuta ampia e articolata, in grado di fornire solide conoscenze delle materie inerenti la pedagogia e la didattica applicata ai diversi contesti. Apprezzato, in particolare, l'intreccio tra differenti prospettive disciplinari, l'attenzione specifica a logiche interculturali; la trasversalità del concetto di 'educazione permanente'; la centralità dei temi dell'inclusione e della riabilitazione intese in senso non solo fisico, ma sociale e culturale.

Nel mese di dicembre 2019 è stata avviata una nuova campagna di consultazioni delle parti, i cui risultati sono stati ricevuti entro marzo 2020. Alla convocazione hanno risposto 7 enti che operano nell'ambito della formazione (Unica Formazione, Roma; Uniformando, Salerno; LA.SI.FO., Nola; PMI International, Nola; Federazione PMI, Nola; SLI - PMI Napoli). Complessivamente le conoscenze teoriche acquisite durante il corso sono state considerate ottime (4 casi) o buone (3 casi); le competenze applicative ottime (4 casi) o buone (3 casi); il tirocinio è stato sempre valutato come molto importante.

Tra le competenze professionali prioritarie sono emerse come importanti nuovamente quelle legate all'e-learning, alla progettazione didattica e alla valutazione, le competenze comunicative, relazionali e psicopedagogiche sono state citate in almeno una delle risposte. Tra le attività professionali emergenti per le figure formate dal CdS viene evidenziata in modo particolare l'e-learning e la FAD, sia in ambito educativo che professionale.

Tra le competenze applicative più utili per i nuovi contesti professionali vengono evidenziate: competenze sulla formazione professionale, competenze sulle tecnologie per la FAD, conoscenze economiche di base e sulla cybersecurity.

Sulla base dei risultati del sondaggio e della consultazione del Consiglio di Corso di Laurea si è arrivati all'attivazione di un terzo curriculum specificamente orientato agli apprendimenti digitali, in particolare all'e-learning e alla media education.

Nel 2020 è stato creato un Comitato di Indirizzo composto da un docente Ecampus esperto in management scolastico, un ricercatore INDIRE e tre dirigenti scolastici, rispettivamente del Milanese, di Reggio Emilia e di Arezzo, oltre ai Coordinatori dei due CdS, avente l'obiettivo di rinforzare e mantenere una stretta sinergia tra i rappresentanti del mondo del lavoro e l'università, con periodiche consultazioni di docenti, studenti e figure professionali degli enti sul territorio atte a migliorare l'offerta formativa. La riunione di insediamento del comitato si è svolta il 22 maggio 2020 e ha visto la presentazione del CdS e la discussione dell'offerta formativa, da cui è emersa una generale condivisione per la decisione di progettare un nuovo curriculum specificamente orientato alla dimensione digitale.

Pedagogista**funzione in un contesto di lavoro:**

La figura del pedagogista e' in grado di intervenire efficacemente in tutti gli ambiti d'intervento appartenenti ai settori dell'educazione e della formazione.

La figura professionale, inoltre, consente ai singoli docenti di istituire un rapporto privilegiato con gli studenti al fine di superare difficolta' legate alle differenze di ogni ordine e grado, attribuendo loro abilita' e competenze che si riversano in particolare sulla didattica.

Tutte le scienze umanistiche e le figure ad asse associate hanno da trarre vantaggio dal rapporto con il pedagogista, il quale aiuta a definire le linee maestre di un'istruzione-formazione-educazione adatta al tempo che viviamo, fortemente tecnologizzato, in crisi a livello valoriale ed economico e destinato a rovesciare i tradizionali modi di insegnare.

competenze associate alla funzione:

Il profilo professionale del pedagogista deve possedere le competenze adeguate per leggere i contesti, individuare le criticita' e fornire indicazioni concrete circa l'ottimizzazione dell'intervento formativo. Di qui l'acquisizione di conoscenze e capacita' tecnico specialistiche, nonche' trasversali richieste per migliorare l'esperienza di apprendimento nei contesti formali e non formali.

sbocchi occupazionali:

Il pedagogista opera nei servizi e nei presidi socio-educativi e socio-assistenziali, nei confronti di persone di ogni eta', prioritariamente nei seguenti ambiti: educativo e formativo; scolastico; socio-assistenziale, limitatamente agli aspetti socio-educativi; della genitorialita' e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale; sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale.

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)
3. Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)

4. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)
5. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
6. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
7. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/02/2021

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'Ateneo stabilisce, per ogni corso di laurea magistrale, criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari: per il CdS magistrale in Scienze Pedagogiche si permette l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio nelle classi di laurea 18, 29, 34, 36 (509/99) e L5, L19, L24 e L40 (270/04).

Gli studenti che non abbiano conseguito un titolo appartenente alle classi di laurea sopra indicate dovranno aver superato nella carriera pregressa:

- almeno 6 CFU nel settore M-PED/01;
- almeno 6 CFU nel settore M-PED/02;
- almeno 6 CFU nel settore M-PED/03;
- almeno 6 CFU nel settore SPS/07;
- almeno 6 CFU nel settore M-FIL/06;
- almeno 6 CFU nel settore M-PSI/01;
- almeno 6 CFU nei settori M-STO/02 e/o M-STO/04;
- almeno 6 CFU nei settori SPS/08 e/o M-PSI/04 e/o M-PSI/05 e/o L-FIL-LET/10;
- almeno 6 CFU nei settori L-LIN/10 e/o L-LIN/11 e/o L-LIN/12;
- almeno 4 CFU nei settori INF/01 e/o ING-INF/01 e/o ING-INF/03 e/o ING-INF/05.

Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di un'adeguata preparazione personale, le cui modalità sono dettagliate nel Regolamento didattico di CdS, consultabile al Quadro B1.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

29/05/2022

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato. Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Fermo restando il requisito curricolare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale. A tal proposito il CdS nomina una commissione di valutazione dedicata. Il colloquio svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS, e che riguardano le conoscenze di base e caratterizzanti che appartengono ai settori scientifico disciplinari: M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04, M-FIL/01, M-FIL/05, M-PSI/04, SPS/08.

Nel Regolamento didattico di CdS, consultabile al Quadro B1, sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica.

Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link : https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf (Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari)



11/03/2021

I laureati del Corso di Studio dovranno possedere:

- approfondite competenze e conoscenze teoriche e pratiche nell'ambito pedagogico ed educativo, arricchite anche dai contributi interdisciplinari di ambito filosofico, storico, psicologico e sociologico, che contribuiscono a definirne il quadro di riferimento e ne favoriscono l'implementazione pratica.
- un'adeguata padronanza delle metodologie di ricerca educativa, di matrice storica, teorica, sperimentale, in contesti educativi e formativi formali, non formali e informali;
- conoscenze approfondite dei diversi aspetti della progettazione didattica delle pratiche educative e dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di progetti e programmi di intervento;
- una approfondita conoscenza critica delle teorie, delle metodologie e degli strumenti che caratterizzano il rapporto tra la didattica e il digitale;
- il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il corso di studio si articola in due anni accademici per il conseguimento di 120 CFU e prevede attività formative di ambito pedagogico e di metodologia didattica, filosofico, storico, psicologico, sociologico e antropologico.

Gli insegnamenti di area pedagogica e metodologico didattico forniscono allo studente un quadro teorico articolato e aggiornato favorendo lo sviluppo delle competenze idonee alla progettazione didattica, alla pratica e alla valutazione, nei contesti scolastici, extrascolastici e della formazione permanente, nell'ambito della didattica speciale e dell'inclusione con attenzione alle specificità di ciascuna fascia di età, anche in riferimento alla relazione tra il digitale e la didattica nei diversi contesti della formazione.

Gli insegnamenti di area filosofica e storica e di area psicologica, sociologica e antropologica forniscono allo studente un contesto in cui inquadrare lo sviluppo della riflessione pedagogica e contribuiscono a strutturare le competenze in ottica multidisciplinare.

Forniscono, inoltre, strumenti essenziali per formare professionisti in grado di articolare risposte efficaci nei diversi contesti di intervento, dall'educazione in ambito scolastico al tutoring, nell'educazione superiore o nella formazione continua.

I percorsi formativi si completano con la possibilità di inserire alcuni insegnamenti a scelta che consentono un certo grado di personalizzazione del percorso formativo sulla base degli interessi e delle esigenze dello studente. Il corso prevede inoltre un insegnamento di lingua straniera specificamente progettato per gli studenti che frequentano un Corso di laurea Magistrale. Completano il percorso un tirocinio formativo, volto a sviluppare la capacità di applicare le conoscenze nei contesti professionali, e la prova finale.

Il Corso di Laurea Magistrale si articola su curricula specifici orientati alla consulenza pedagogica, agli interventi sulla disabilità e marginalità, all'e-learning e alla media education. In ciascun percorso le differenti aree disciplinari forniscono, oltre ad un contesto di riferimento, pratiche e competenze comuni, una particolare declinazione caratterizzante ciascun ambito di intervento.



Conoscenza e capacità di comprensione	Acquisizione di un approfondito e strutturato contesto teorico multidisciplinare che attinge ai seguenti ambiti: pedagogico e metodologico-didattico; linguistico, filosofico e storico; psicologico, sociologico e antropologico. Questo contesto consente di sviluppare la capacità di collegare le prospettive teoriche e i concetti nei diversi ambiti disciplinari e riconoscerne gli elementi caratterizzanti nelle situazioni concrete di intervento. Le conoscenze e capacità descritte saranno sviluppate attraverso una didattica attiva, che	
--	--	--

	<p>vede gli studenti coinvolti tanto in lezioni online sincrone e asincrone, quanto in esercitazioni, webinar, laboratori online, volti a strutturare e connettere in modo critico i concetti anche attraverso diversi ambiti disciplinari.</p> <p>Le conoscenze e capacità di comprensione sono valutate attraverso le prove in itinere (esercitazioni e test con feedback) e valutazioni finali degli apprendimenti.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Sviluppo della capacità di coniugare il quadro di riferimento teorico con i contesti concreti di ricerca e di intervento educativo per: analizzare, progettare, attuare e valutare programmi e interventi di carattere formativo ed educativo con particolare attenzione alle dimensioni della consulenza pedagogica, dell'inclusione e della didattica con e per il digitale.</p> <p>Acquisizione di capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso attività esercitative attive inserite negli insegnamenti e il tirocinio formativo. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono valutate nelle prove in itinere, nelle prove finali, durante le attività di tirocinio e nella elaborazione della tesi di laurea.</p>	

▶ **QUADRO A4.b.2** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in una approfondita sensibilità dei problemi e delle teorie pedagogiche, ivi compresa la valutazione dei risultati dell'apprendimento individuali, anche in presenza di disabilità e disagio.

Acquisizione di conoscenze sulle prospettive teoriche, le pratiche relative all'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nella formazione a distanza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo, formativo, di offrire consulenze di orientamento rispetto a percorsi individuali e collettivi sia nella normalità sia nel disagio.

Capacità di definire, attuare e monitorare programmi e interventi di carattere formativo ed educativo sulle/con le tecnologie digitali, in particolare nell'ambito del supporto all'inclusione, della media education e dell'elearning.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE [url](#)

DIDATTICA DELL'INCLUSIONE [url](#)

DIDATTICA ED EDUCAZIONE MEDIALE [url](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

DOCIMOLOGIA [url](#)

EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI [url](#)

PEDAGOGIA DELL'INTERVENTO EDUCATIVO SPECIALE [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

PROGETTARE E VALUTARE LA DIDATTICA INCLUSIVA CON LE TECNOLOGIE DIGITALI [url](#)

PROGETTARE E VALUTARE NELLA MEDIA EDUCATION [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI STRATEGIE DI

CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI [url](#)

TECNICHE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA [url](#)

Area Discipline linguistiche, filosofiche e storiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze della tradizione letteraria e filosofica, e capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche. In aggiunta si prevedono spiccate conoscenze ermeneutiche e di valutazione critica sostenute da adeguata consapevolezza delle problematiche connesse all'interpretazione dei testi e della metodologia storiografica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di progettazione, realizzazione e valutazione di interventi formativi sia presenziale che in FAD (Formazione a Distanza), nell'ambito dell'orientamento, del tutorato, della qualificazione e dell'aggiornamento professionale con individuazione dei bisogni formativi individuali e di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

Area Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle capacità di comprensione delle dinamiche psicologiche e dei sistemi sociali proprie delle organizzazioni formative di ogni ordine e grado. Acquisizione delle conoscenze di base che costituiscono la psicologia dell'arte, in considerazione dei principali linguaggi artistici intesi come espressione personale e valutazione dei suoi effetti sul benessere della persona. Conoscenza dei modelli e delle teorie principali sullo sviluppo inteso come ciclo di vita, con attenzione a tutte le fasce di et dell'individuo e ai suoi bisogni specifici. Acquisizione dei principali modelli descrittivi e interpretativi della disabilità, con specifico approfondimento di alcuni temi quali il disturbo dello spettro autistico, la disabilità intellettiva, i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e i Bisogni Educativi Speciali (BES). Apprendimento dei principali approcci teorici allo studio delle relazioni interpersonali, con particolare attenzione alle relazioni che si sviluppano nei contesti familiari. Rilevazione, prevenzione e interventi nei casi di violenza di genere, con attenzione alle vittime e agli autori. Acquisizione delle conoscenze sui fondamenti teorici e giuridici dei concetti di salute e sicurezza, nell'integrazione degli aspetti tecnici, legislativi e culturali con particolare attenzione allo sviluppo di nozioni di base sui principali rischi e attività pericolose a scuola e gli elementi per la loro valutazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione di abilità di applicare le conoscenze acquisite in modalità integrata con le diverse conoscenze apprese dalle ulteriori aree di apprendimento previste. Sviluppo della comprensione e dell'applicazione delle principali funzioni e processi dell'attività mentale dell'essere umano nella produzione e nella fruizione artistica. Capacità di identificare i principali filoni di indagine del ciclo di vita e la contestualizzazione degli autori e degli ambiti di studio privilegiati. Valutazione della disabilità e capacità di progettazione e attuazione di interventi psico-sociali volti all'integrazione della persona disabile o con DSA nella scuola e nel mondo del lavoro. Capacità di effettuare valutazioni e misurazioni delle relazioni familiari, accompagnata dalla capacità di pianificare interventi di prevenzione e supporto rivolti all'infanzia e alla famiglia. Capacità di progettazione di interventi di rilevazione, prevenzione e intervento nei casi di violenza domestica sia per le vittime che per gli autori. Capacità di individuare, in riferimento alle componenti scolastiche, i vari ruoli dei soggetti del sistema prevenzionistico e capacità di impostare un'attività formativa rivolta agli studenti o al personale scolastico in materia di salute e sicurezza, integrando l'aspetto tecnico con l'aspetto culturale-valoriale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITA' [url](#)

PSICOLOGIA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI [url](#)

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA [url](#)

PSICOLOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INTEGRAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

PSICOLOGIA SCOLASTICA E DELL'ORIENTAMENTO [url](#)

RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI [url](#)

RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI [url](#)

SALUTE E SICUREZZA NELLA SCUOLA [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI [url](#)

Area Attività formative affini o integrative

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in insegnamenti inerenti aree affini che si connotano in termini di complementarità sinergica rispetto alle materie più strettamente caratterizzanti, in connessione tra la pedagogia, la giurisprudenza, la letteratura italiana. In particolare, con insegnamenti nell'ambito del management e della normativa in ambito scolastico, si prevede l'acquisizione di conoscenze di base e del linguaggio proprio delle discipline giuridiche, nonché delle fonti normative disciplinanti il mondo della formazione scolastica con escursioni anche nelle tematiche gestionali. Gli insegnamenti in ambito letterario forniscono allo studente itinerari storici e critici nel panorama italiano della letteratura per l'infanzia in un'ottica psicopedagogica e didattica, attenta alla dimensione educativa.

Gli insegnamenti dell'area della pedagogia speciale permettono di conoscere e sapersi orientare fra i modelli e le teorie del gioco; riconoscere la valenza sociale del gioco nei primi anni di vita; conoscere le varie modalità di gioco, sia per sottolinearne la rilevanza nel contribuire allo stato di benessere psicofisico, sia nel riconoscerne la ricaduta sul "funzionamento" e il valore strategico nel processo di sviluppo e di apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti relativi alle aree del management e giuridica favoriscono lo sviluppo della capacità di applicare le conoscenze acquisite al proprio contesto professionale nonché la capacità di approcciare ai testi giuridici.

L'esame di Letteratura per l'infanzia fornisce allo studente la capacità di analisi e critica di un testo per l'infanzia e le potenzialità trasversali che la letteratura può sviluppare, in ordine alla dimensione emotiva, creativa e relazionale, oltre che cognitiva della persona. L'esame di Didattica speciale del gioco e dell'animazione permette l'acquisizione della capacità di definire valutare la diversa applicazione di teorie e modelli del gioco nei vari contesti di crescita e formazione del bambino; saper rendere operative le progettualità teorizzate e pianificate in base ai bisogni specifici dei bambini; saper progettare il gioco nei servizi educativi per l'infanzia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA SPECIALE, DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

PRINCIPI, LEGISLAZIONE E MANAGEMENT SCOLASTICO (C.) [url](#)

SISTEMI DIDATTICI PER L' e-LEARNING [url](#)

STORYTELLING, NARRATIVITA' E CULTURA VISUALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di

giudizio	<p>Attraverso le normali attività didattiche e di ricerca lo studente, già nel corso degli studi, prende atto dei problemi insiti nella ricerca educativa, sia secondo i dettati appartenenti alla speculazione teorica, sia dei principi sperimentali.</p> <p>In modo particolare al laureato è richiesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una elevata capacità critica di utilizzo delle diverse conoscenze apprese; - una marcata abilità di acquisire in modo autonomo ed innovativo ulteriori informazioni secondo i principi fissati dall'apprendere ad apprendere. <p>Le attività di studio e di esercitazione previste all'interno degli insegnamenti e quelle di tirocinio pratico contribuiscono ad abituare gli studenti a cimentarsi con problemi, fatti e circostanze, al fine di elaborare una propria autonoma valutazione sulle diverse situazioni osservate.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la discussione degli aspetti più complessi della disciplina durante le prove in itinere e gli esami, nonché durante l'attività di preparazione della prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Gli insegnamenti del corso di laurea, afferenti all'ambito pedagogico, conferiscono la capacità di gestire, coordinare ed educare gruppi di persone nei diversi contesti di riferimento. Per tali ragioni al laureato in Scienze pedagogiche è richiesta la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relazionarsi e di partecipare in modo costruttivo ed attivo con i vari soggetti partecipanti in un percorso educativo (allievi, colleghi, esperti, dirigenti, enti, famiglie, etc.); - interagire in modo dialogico e collaborativo nel lavoro in equipe; - essere in grado di comunicare efficacemente nei contesti educativi adoperando diverse strategie e stili comunicativi, con particolare attenzione all'uso degli strumenti digitali; - utilizzo di strumenti argomentativi e dimostrativi; - comunicare adeguatamente in inglese. <p>Tali capacità sono maturate durante le prove di esame orale, durante lo svolgimento di prove o esercitazioni scritte che prevedano domande a risposta aperta e rielaborazione di contenuti, nonché durante gli incontri in aula virtuale, nei quali gli studenti interagiscono con il docente e con l'intera classe (anch'essa virtuale), dialogando e confrontandosi sulle specifiche tematiche oggetto di discussione. Il tirocinio e la prova finale offrono un'ulteriore opportunità allo studente di esercitare le proprie abilità comunicative, oltre a quelle di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto, la prova finale, in particolare, prevede la preparazione di un elaborato basato su di una o più aree tematiche trattate nel suo percorso di studi.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Nel Corso in Scienze pedagogiche viene evidenziata e legittimata la necessità di un continuo aggiornamento scientifico e professionale, anche dopo la conclusione degli studi di Laurea Magistrale. Prerogativa del corso, quindi, è che lo studente acquisisca nozioni, abilità e competenze, convalidate da insegnamenti specifici e valutate attraverso prove performative, che permettano di orientarsi nel mondo della formazione e del lavoro in totale autonomia e con pertinenza. Inoltre, la tesi di laurea è un momento importante per verificare e sviluppare le capacità di apprendimento degli allievi, in quanto richiede di approfondire le conoscenze sullo stato dell'arte nel settore di interesse e di procedere con lo studio in modo autonomo.</p> <p>Inoltre, allo studente sono offerte capacità di promozione ed innovazione nelle azioni educative, abilità nel reperire e sviluppare le risorse presenti nel contesto d'intervento e creare e gestire in modo collaborativo il lavoro, competenze di auto-riflessione e di auto-aggiornamento e consapevolezza della dimensione deontologica della professione. Infine, le capacità di apprendimento sviluppate durante il corso forniranno una solida base per affrontare un'eventuale prosecuzione degli studi, con un dottorato di ricerca, una scuola di specializzazione o un master.</p> <p>Lo studente riceve pertanto un costante incoraggiamento ad una autonoma attività di studio, utile a verificare e, eventualmente, a migliorare le proprie capacità di apprendimento.</p> <p>Il possesso di tali capacità è verificato in sede di esercitazioni, esami e attività di tesi.</p>	



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

22/02/2022

Le attività formative affini e integrative previste dal Corso di Studio sono orientate da un lato a fornire allo studente la possibilità di contestualizzare i temi e le prospettive teoriche degli insegnamenti in un contesto più ampio di natura storica, filosofica e giuridica, anche nell'ottica di migliorare la capacità di aggiornarsi e apprendere anche attraverso la pratica riflessiva. D'altro canto, le attività formative affini e integrative offrono allo studente la possibilità di approfondire e collegare tra loro i diversi contesti disciplinari per potersi orientare meglio anche sui temi legati agli ambiti pedagogici, didattico/valutativi, psicologici e di tipo normativo più strettamente legati agli sbocchi professionali, acquisendo quindi le conoscenze e le capacità necessarie a rapportarsi con le diverse professionalità che collaborano nell'ambito educativo.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

10/02/2021

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato dinanzi alla Commissione di Laurea, su un argomento a carattere teorico e/o sperimentale applicativo, redatto in modo creativo ed originale, inerente agli argomenti presenti nel piano di studio. La tesi viene preparata sotto la guida di un docente Relatore titolare di un insegnamento nel corso di laurea.

La produzione dell'elaborato di tesi ha l'obiettivo di dimostrare la capacità dello studente di ricercare, selezionare e analizzare la letteratura scientifica di riferimento; sintetizzare un quadro teorico coerente e, nel caso di tesi sperimentali, disegnare e condurre una ricerca, raccogliere dati di tipo qualitativo e quantitativo, analizzarli e presentare in modo efficace e rigoroso i risultati e le conclusioni.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

29/05/2022

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato dinanzi alla Commissione di Laurea, su un argomento a carattere teorico e/o sperimentale applicativo, redatto in modo creativo ed originale, inerente agli argomenti presenti nel piano di studio. La tesi viene preparata sotto la guida di un docente Relatore titolare di un insegnamento nel corso di laurea.

La produzione dell'elaborato di tesi ha l'obiettivo di dimostrare la capacità dello studente di ricercare, selezionare e analizzare la letteratura scientifica di riferimento; sintetizzare un quadro teorico coerente e, nel caso di tesi sperimentali, disegnare e condurre una ricerca, raccogliere dati di tipo qualitativo e quantitativo, analizzarli e presentare in modo efficace e rigoroso i risultati e le conclusioni.

Link :

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_didattica/nuovo_Regolamento_per_la_prova_finale_di_Laurea.p
(Regolamento per la prova finale di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

14/06/2022

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

23/05/2022

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel VLE dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- i Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrone e la possibilità di condividere file e conversazioni tramite chat.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;

- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera dell'Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione esercitazioni, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a docenti e tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le prove svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale. Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attività e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalità telematica di formazione. Particolare rilievo viene data all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, tra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di DI e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5- Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, nel sito di Ateneo è presente il Forum degli studenti in cui è possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>









QUADRO B2.c




Calendario sessioni della Prova finale





<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>


Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/01	Anno di corso 1	BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE link	ROMEO FRANCESCO PAOLO CV		6	36	
2.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA DELL'INCLUSIONE link	RAVIOLO PAOLO CV	PA	6	36	
3.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA ED EDUCAZIONE MEDIALE link	MORETTI LORENZO CV	ID	6	36	
4.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE link	SIMONE MARIA GRAZIA CV	PA	12	72	
5.	M-PED/04	Anno di corso 1	DOCIMOLOGIA link	DOCENTE NON DEFINITO		9	54	
6.	M-PED/04	Anno di corso 1	DOCIMOLOGIA link	RAVIOLO PAOLO CV	PA	9	54	
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI link	VARRICA CHIARA CV	ID	9	54	
8.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	DI VEROLI ANNA CV	ID	6	36	
9.	M-PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELL'INTERVENTO EDUCATIVO SPECIALE link	RENNA PASQUALE		6	36	

10.	M- PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SPECIALE link	SEBASTIANI RICCARDO		6	36	
11.	IUS/09	Anno di corso 1	PRINCIPI, LEGISLAZIONE E MANAGEMENT SCOLASTICO (C.) link	DE SANCTIS FRANCESCO CV	ID	6	36	
12.	M- PED/03	Anno di corso 1	PROGETTARE E VALUTARE LA DIDATTICA INCLUSIVA CON LE TECNOLOGIE DIGITALI link	BUCCI ILARIA CV		6	36	
13.	M- PED/04	Anno di corso 1	PROGETTARE E VALUTARE NELLA MEDIA EDUCATION link	CAROSIO ENRICO CV		6	36	
14.	M- PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITA' link	VIOLA ERICA CV	ID	9	54	
15.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI link			6		
16.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA link			6		
17.	M- PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INTEGRAZIONE link			6		
18.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI link	DELPERO ALICE CV	ID	6	36	
19.	M- PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SCOLASTICA E DELL'ORIENTAMENTO link	PARSI MARIA RITA CV	OD	9	54	
20.	M- PSI/07	Anno di corso 1	RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI link	PROCACCIA ROSSELLA SHOSHANNÄ€ CV	ID	6	36	
21.	M-	Anno	SALUTE E SICUREZZA NELLA	DI MARTINO		6	36	

	PSI/01	di corso 1	SCUOLA link	ANTONIETTA CV				
22.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	GRECO EMILIO		6	36	
23.	M- FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA link	SGRO' GIOVANNI CV	PA	6	36	
24.	M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA SPECIALE link	TROVATO ANGELA CV	OD	6	36	
25.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	SANFILIPPO MARIALUCREZIA CV	OD	9	54	
26.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 1	STORYTELLING, NARRATIVITA' E CULTURA VISUALE link	MANCINI MICHELA CV		6	36	
27.	M- PED/03	Anno di corso 1	STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALISTRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI link	RAVIOLO PAOLO CV	PA	6	36	
28.	M- PED/03	Anno di corso 1	TECNICHE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA link	ALESSANDRI GIUSEPPE CV		6	36	
29.	SPS/08	Anno di corso 1	VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI link	CEREDA AMBROGIA CV	ID	6	36	
30.	M- PED/01	Anno di corso 2	BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE link	ROMEO FRANCESCO PAOLO CV		6	36	
31.	M- PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA DELL'INCLUSIONE link	RAVIOLO PAOLO CV	PA	6	36	

32.	M- PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA SPECIALE, DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE link	CIARCIANELLI SANDRA CV	ID	6	36	
33.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA link	DI VEROLI ANNA CV	ID	6	36	
34.	M- PED/02	Anno di corso 2	LETTERATURA PER L'INFANZIA link	DOCENTE NON DEFINITO		9	54	
35.	M- PED/02	Anno di corso 2	LETTERATURA PER L'INFANZIA link	DI VEROLI ANNA CV	ID	9	54	
36.	NN	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link	BEVILLE AOIFE CV		6	36	
37.	M- FIL/02	Anno di corso 2	LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA link	PIZZICHEMI LORENZO LEONARDO CV	ID	9	54	
38.	M- PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPECIALE link	SEBASTIANI RICCARDO		6	36	
39.	IUS/09	Anno di corso 2	PRINCIPI, LEGISLAZIONE E MANAGEMENT SCOLASTICO (C.) link	DE SANCTIS FRANCESCO CV	ID	6	36	
40.	IUS/09	Anno di corso 2	PRINCIPI, LEGISLAZIONE E MANAGEMENT SCOLASTICO (C.) link	DE SANCTIS FRANCESCO CV	ID	6	36	
41.	M- PED/03	Anno di corso 2	PROGETTARE E VALUTARE LA DIDATTICA INCLUSIVA CON LE TECNOLOGIE DIGITALI link	BUCCI ILARIA CV		6	36	
42.	M- PED/04	Anno di corso 2	PROGETTARE E VALUTARE NELLA MEDIA EDUCATION link	CAROSIO ENRICO CV		6	36	
43.	M- PSI/01	Anno di	PSICOLOGIA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI link			6		

		corso 2							
44.	M- PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA link				6		
45.	M- PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI link	DELPERO ALICE CV	ID		6	36	
46.	M- PSI/07	Anno di corso 2	RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI link	PROCACCIA ROSSELLA SHOSHANNÃ€ CV	ID		6	36	
47.	M- PSI/01	Anno di corso 2	SALUTE E SICUREZZA NELLA SCUOLA link	DI MARTINO ANTONIETTA CV			6	36	
48.	M- PED/03	Anno di corso 2	SISTEMI DIDATTICI PER L' e- LEARNING link	CAROSIO ENRICO CV			6	36	
49.	M- FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA link	SGRO' GIOVANNI CV	PA		6	36	
50.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 2	STORYTELLING, NARRATIVITA' E CULTURA VISUALE link	MANCINI MICHELA CV			6	36	
51.	M- PED/03	Anno di corso 2	STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALISTRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI link	RAVIOLLO PAOLO CV	PA		6	36	
52.	SPS/08	Anno di corso 2	VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI link	CEREDA AMBROGIA CV	ID		6	36	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali



23/05/2022

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione ed all'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi e di promuovere la consapevolezza della loro scelta, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e, in particolare per quanto riguarda i Corsi di Laurea (CL) e i Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico (CLMCU), anche a famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza del CdS, dei percorsi di formazione erogati, degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi.
- Fornire una corretta informazione sui requisiti di ammissione, con particolare riferimento, per quanto riguarda i CL e i CLMCU, alle conoscenze minime richieste in ingresso, ma anche sulle principali difficoltà incontrate, come evidenziate dalle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS.
- Per i CL e i CLMCU, promuovere il possesso delle conoscenze e/o capacità richieste attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso al CdS realizzate anche in collaborazione con le scuole di provenienza.
- Promuovere l'autovalutazione da parte degli studenti, finalizzata a verificare il possesso delle conoscenze e delle attitudini richieste e l'adeguatezza della personale preparazione, rispettivamente per i CL e i CLMCU e per i Corsi di Laurea Magistrale (CLM).

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate;
- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



23/05/2022

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno

accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo tutto il percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; recuperare gli studenti in difficoltà.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica.

In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione. In particolare:
 - svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
 - favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
 - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
 - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione on-line basate su strumenti sincroni e asincroni;
 - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo. In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza;
- c) discutere assieme allo studente la metodologia e la programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- d) fornire agli studenti informazioni ed orientamento sui calendari e sui contenuti delle aule virtuali e delle eventuali attività laboratoriali/pratiche in presenza associate ai diversi insegnamenti;

e) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;

f) supportare lo studente nelle attività di segreteria;

g) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

h) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità all'inizio del percorso di studi;

i) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);

j) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 150 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/06/2022

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e tre addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini;

attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti post-lauream, previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate e distinte per Facoltà/Corso di Studio, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

Nell'a.a. 2020/2021 sono stati attivati 101 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS.

L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione. L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero. In particolare:

- a partire dal secondo anno di corso, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi).

Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi

per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus.

La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi una scarsa partecipazione da parte degli studenti, anche a causa della situazione pandemica contingente. A questo riguardo l'Ateneo per l'anno accademico 2022/23 potenzierà l'azione di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Polonia	Akademia Polonina		11/02/2020	solo italiano
2	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo italiano
3	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano
4	Spagna	Isabel I, Burgos		04/05/2017	solo italiano
5	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
6	Turchia	Istanbul AREL University		14/01/2020	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e due addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio

23/05/2022

finalizzato all'assunzione, ecc.);

- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Ai fini del perseguimento di detti obiettivi, l'Ufficio Placement, in collaborazione con i docenti d'Ateneo, ha predisposto una serie di seminari dedicati a studenti e laureati, con lo scopo di fornire strumenti e tecniche per la ricerca attiva del lavoro. Tali seminari sono erogati online, nell'area riservata del sito di Ateneo, e sono relativi alle seguenti tematiche:

- Come scrivere un CV e una lettera di presentazione.
- Come prepararsi al colloquio di lavoro (individuale e di gruppo).
- Mercato del lavoro: soggetti, profili, candidature e reclutamento online.
- Soft skill e l'etica del lavoro.
- La web reputation.
- Il web 2.0 e linkedIn.
- Auto motivazione e self leadership.
- Gestione dello stress e tecniche di rilassamento (teoria).
- Gestione dello stress e tecniche di rilassamento (pratica).

Inoltre, l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. L'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti 1bis (per gli studenti che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni online (di seguito 'Questionari insegnamenti');
- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto (Parte A) e

02/08/2022

prove d'esame superate (Parte B) 2bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online) e 4 bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente meno del 50% delle lezioni online) (di seguito 'Questionari CdS ed esami').

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Schede insegnamenti

Gestione

I questionari insegnamenti sono somministrati al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per: singolo insegnamento, curriculum del CdS, CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione (NdV), per tutti i CdS;
- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.
- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare. Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Schede CdS ed esami

Gestione

I questionari CdS ed esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il questionario.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata. Inoltre, sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni - dove opportuno aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS - sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo e al NdV, per tutti i CdS;
- alle CPDS, ai Coordinatori di CdS, ai GdR e ai GdAQ, per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Anche in questo caso, gli esiti delle rilevazioni, di norma:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

02/08/2022

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013.

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di download della documentazione per presentare la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione. La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

02/08/2022

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. I dati relativi al 30 settembre 2022 - e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 - vengono messi a disposizione nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati dai rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

02/08/2022

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. I dati relativi al 30 settembre 2022 - e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 - vengono messi a disposizione nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus sottopone ai laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 (di seguito 'Questionario laureati').

Il questionario è compilato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea attraverso intervista telefonica.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono utilizzati dai CdS, che li prendono in considerazione ai fini della compilazione della SMA.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

02/08/2022

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini, in attesa che l'Ateneo implementi la procedura per la raccolta informatizzata degli stessi, in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi tre anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, le capacità operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

ALLEGATI:

ALLEGATO B1



Regolamento didattico del
Corso di Laurea Magistrale in
Scienze Pedagogiche
Classe di laurea LM-85

Anno Accademico 2022/2023

Indice

Art. 1 – Premesse

Art. 2 – Gestione del CdS

Art. 3 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità

Art. 4– Ordinamento didattico

Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

Art. 7 – Piano degli studi

Art. 8 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

Art. 9 – Esami e verifiche

Art. 10 – Prova finale

Art. 11 – Orientamento e tutorato

Art. 12 – Ammissione al corso

Art. 13 – Riconoscimento di CFU in ingresso

Art. 14 –Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi

Art. 15 – Studenti a tempo parziale

Art. 16 – Obblighi di frequenza

Art. 17 – Tirocini curriculari

Art. 18 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

Art. 19– Modifiche al Regolamento

Allegato 1 – Ordinamento didattico

Allegato 2 – Piano degli studi

Art.1 - Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2012-2013, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche, Classe delle lauree LM85. La denominazione in inglese del corso è *Pedagogical Studies*.
2. Il corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza
3. La durata normale del corso è stabilita in due anni.
4. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche, Classe delle lauree LM85. A coloro che hanno conseguito la laurea magistrale compete la qualifica accademica di dottore magistrale.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica del CdS.

Art.2 - Gestione del CdS

1. Sono organi del CdS:
2. a) Il Coordinatore del Corso di Studi, nominato dal CTO tra i docenti del corso;
3. b) Consiglio di CdS (CCdS), composto dai docenti titolari di almeno un insegnamento;
4. c) La Commissione per il Coordinamento Didattico con compiti di promozione e verifica della qualità e della unitarietà degli insegnamenti del CdS.
5. Il CCdS è convocato dal Coordinatore, o da un membro del CTO, presso la sede di Novedrate, almeno una volta all'anno ovvero ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Rettore, Direttore Generale o delibera del CTO.
6. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
7. E' ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.

Art.3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle

attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.

2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art.4 - Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative caratterizzanti;
 - b) attività formative affini o integrative;
 - c) attività a scelta dello studente;
 - d) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - e) attività formative relative al tirocinio curricolareIl CTO è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Sbocchi formativi previsti per i laureati: Il CdLM in Scienze Pedagogiche permette il proseguimento degli studi ad un livello avanzato (Master, Dottorato di Ricerca).
2. Profili professionali e sbocchi occupazionali:

Il CdLM prepara alla professione di Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (codice ISTAT 2.6.3.2.5).

Nello specifico le competenze acquisite con il CdLM in Scienze Pedagogiche rendono possibile, funzionale e vario il piano occupazionale degli allievi

Funzione svolta in un contesto di lavoro: la formazione professionale consente ai singoli docenti di istituire un rapporto privilegiato con gli studenti al fine di superare le difficoltà legate alle differenze di ogni ordine e grado, favorendo l'acquisizione di abilità e competenze specifiche in particolare in ambito pedagogico, didattico e docimologico. Consentirà al pedagogista di intervenire nell'insegnamento a bambini, giovani o adulti con difficoltà di apprendimento e disabilità fisiche e/o mentali, progettando interventi specifici in relazione ai bisogni della singola persona prevedendo metodi, strumenti e tecnologie per compensare le limitazioni poste dalla disabilità in interazione con la famiglia e l'ambiente circostante. Il professionista così formato potrà inoltre occuparsi di progettare e coordinare attività didattiche e curricolari presso centri di formazione, nelle imprese o nelle organizzazioni, anche in modalità telematica. Nell'ambito dell'orientamento scolastico e professionale, consentirà di informare giovani e adulti circa la struttura e le dinamiche del mondo del lavoro, individuando, alla luce delle specifiche propensioni individuali, i percorsi più adeguati allo sviluppo e alla crescita personale e professionale. Tutte le scienze umanistiche e le figure ad esse associate hanno da trarre vantaggio dal rapporto con il pedagogista, il quale aiuta a definire le linee maestre di una istruzione-formazione-educazione adatta al tempo storico e al

contesto culturale in cui viviamo, fortemente tecnologizzato, in crisi a livello valoriale ed economico, e destinato a rovesciare i tradizionali metodi di insegnamento.

Competenze associate alla funzione: Come previsto dal piano di studi, il profilo professionale del pedagogo dichiara abilità specifiche capaci di sostenere e offrire indicazioni concrete circa l'ottimizzazione dell'intervento formativo. Di qui l'acquisizione di competenze tecnico specialistiche, nonché attitudinali richieste per avvalorare l'esperienza di studio prima ancora che quella legata alla memorizzazione delle conoscenze.

Sbocchi occupazionali: La Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche consente l'inclusione del pedagogo nella équipe che affianca il quotidiano lavoro degli insegnanti, soprattutto in presenza di allievi con difficoltà di apprendimento o progettualità che prevedano la didattica a distanza.

Tale figura potrà altresì svolgere la funzione di coordinatore di servizi educativi, anche in presenza di disabilità e marginalità, e di équipe professionali; di consulente nei servizi orientativi al giovane e all'adulto; di pedagogo presso studi professionali; di esperto nella ricerca universitaria in ambito formativo ed educativo; di esperto della progettazione formativa presso centri di formazione, nelle imprese o nelle organizzazioni; di docenti presso la scuola secondaria previa formazione specifica con la SISS/TFA.

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. Il Corso si sviluppa secondo la necessaria gradualità dell'apprendimento, si permette dunque attraverso l'acquisizione di nuovi saperi il conseguimento di una metodologia che autorizza l'applicazione di quanto appreso criticamente a situazioni e contesti definiti ed eterogenei. In questo modo la trasversalità delle discipline programmate rivela tutta la sua fecondità ed autorizza in itinere e conclusivamente a consone modalità di valutazione. Il corso, nel suo sviluppo, prevede un'efficace mediazione tra i saperi disciplinari che trovano una concreta finalità ed obiettivi conformi al possesso di conoscenze e competenze spendibili nel mercato lavorativo e relazionale a seconda degli anni di Corso.

Il CdLM è organizzato in tre curriculum:

- a. Pedagogia e scienze umane;
- b. Pedagogia della disabilità e della marginalità;
- c. Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education.

Il curriculum di *Pedagogia e scienze umane* è strutturato in un biennio. Il primo anno prevede sei insegnamenti di cui quattro a natura pedagogica tendenti a soddisfare sia esigenze di carattere didattico operativo, sia conoscitivo formativo; uno di carattere storico volto a definire l'evoluzione sociale ed uno appartenente all'area psicologica caratterizzata da una elevata analisi dei contesti scolastici. Il curriculum prevede un insegnamento a scelta dello studente inerenti le conoscenze della linguistica italiana; le conoscenze sui linguaggi espressivi e artistici applicati ai contesti psico-educativi; le conoscenze di interventi psico-educativi in contesti tipici e atipici di sviluppo; l'educazione interculturale; le conoscenze filosofiche affini all'area educativa e i temi della salute e della sicurezza in ambito scolastico. Il secondo anno si sviluppa attraverso tre insegnamenti di base, tra cui uno di carattere filosofico incentrato sulla logica proposizionale e sulla epistemologia in relazione alle scienze pedagogiche; uno sulle conoscenze di natura giuridica inerenti le normative che vigilano all'interno della scuola ed uno volto a relazionare e comparare i sistemi sociali più rilevanti. Inoltre, l'offerta formativa prevede un ulteriore esame a scelta, il tirocinio e la prova finale.

Il curriculum di *Pedagogia della disabilità e della marginalità* prevede nel primo anno sette insegnamenti di cui uno specifico nell'ambito della pedagogia speciale, uno di carattere

storico-pedagogico volto ad approfondire l'evoluzione della pedagogia speciale; uno di ambito psicologico atto ad esaminare le tematiche inerenti al funzionamento del gruppo e della vita di comunità e di intervento sulla marginalità. Il secondo anno prevede un insegnamento mirato all'approfondimento degli strumenti pedagogici nell'ambito della didattica speciale. Il piano di studi prevede un ulteriore esame a scelta dello studente, tra cui l'approfondimento delle tematiche inerenti la disabilità e la marginalità, il tirocinio e la prova finale.

Nello specifico i due curricula (Pedagogia e Scienze Umane; Pedagogia della Pedagogia della disabilità e della marginalità) prevedono la formazione di laureati in possesso di:

- stabili e approfondite capacità e conoscenze teoriche e pratiche nelle scienze dell'educazione, tra cui filosofia, storia, psicologia e sociologia;
- una pertinente padronanza dei metodi di indagine storica, empirica e sperimentale;
- consapevolezza dei diversi aspetti della progettazione educativa (analisi dei bisogni formativi, motivazione, progettazione, realizzazione e valutazione);
- un sufficiente possesso delle maggiori tecniche informatiche e telematiche.

Il curriculum di *Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education* ha l'obiettivo di integrare dei saperi relativi alla pedagogia e alla formazione con quelli relativi alla comunicazione, anche tecnologicamente mediata. Tale integrazione mira alla formazione di una pluralità di figure professionali in grado di operare nei diversi ambiti di convergenza tra educazione e comunicazione, con un focus particolare sull'e-tutoring e sulla didattica telematica. Le figure formate potranno collocarsi in contesti a carattere istituzionale, aziendale e del terzo settore. Il percorso didattico prevede una solida preparazione di base in ambito pedagogico, didattico, psicologico e sociologico necessaria per acquisire conoscenze e metodologie di analisi e di intervento nell'ambito della media education, integrata da competenze specifiche nell'ambito delle discipline della comunicazione e informatiche che metteranno gli studenti nella condizione di saper utilizzare le tecnologie analogiche, digitali e gli strumenti audiovisivi con finalità educative. Un approccio didattico specifico è costituito dal coding, ovvero la programmazione informatica applicata alla risoluzione dei problemi in modo organizzato combinando tecniche digitali, logica e creatività di pensiero. Il pensiero computazionale è fondamentale nel formare i cittadini del domani consentendogli di acquisire competenze logiche e sviluppare capacità di risoluzione dei problemi in modo non solo efficiente ma anche creativo.

2. I laureati del CdS in Scienze Pedagogiche dovranno possedere le seguenti conoscenze e capacità:

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*).

I laureati in Scienze Pedagogiche acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione in una profonda sensibilità dei problemi, dei modelli e delle teorie pedagogiche. Conseguono conoscenze della tradizione letteraria e filosofica e capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche. Acquisiscono capacità di comprensione delle dinamiche psicologiche e dei sistemi sociali proprie delle organizzazioni formative di ogni ordine e grado e conseguono conoscenze di base e del linguaggio proprio delle discipline giuridiche e delle fonti normative disciplinanti il mondo della formazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*Applying knowledge and understanding*).

Il laureato in Scienze Pedagogiche dovrà avere la capacità di proporre consulenze pedagogiche rispetto ai problemi complessi, di gestione e coordinamento di servizi e organizzazioni in ambito educativo, formativo; di consulenze di orientamento rispetto a percorsi individuali e

collettivi in presenza di disabilità e disagio. Dovrà altresì acquisire capacità di progettazione, realizzazione e valutazione di interventi formativi sia in presenza che in FAD (Formazione a Distanza), nell'ambito dell'orientamento, del tutorato, della qualificazione e dell'aggiornamento professionale con individuazione dei bisogni formativi individuali e di gruppo, e nell'ambito di intervento per lo sviluppo di gruppi e comunità. Lo studente dovrà manifestare capacità applicative nel concorrere a realizzare interventi di diverso tipo in ambito pedagogico, formativo e didattico. L'acquisizione di queste capacità verrà valutata attraverso le diverse forme di verifica del profitto (si veda articolo 9 del presente Regolamento), le relazioni del tutor di tirocinio curriculare e la prova finale (si veda articolo 10 del presente Regolamento).

Autonomia di giudizio (*Making judgements*).

I laureati in Scienze Pedagogiche dovranno sviluppare un pensiero critico e un giudizio autonomo sui diversi aspetti delle materie in oggetto di studio, basati su conoscenze teoriche consolidate e su risultati di ricerca aggiornati. Questo sarà permesso dal confronto di diverse prospettive teoriche e dalla discussione di esempi problematici e di direzioni di ricerca proposti dagli insegnamenti di base e caratterizzanti il CdLM. L'autonomia di giudizio sarà arricchita inoltre dai diversi approcci forniti dagli insegnamenti interdisciplinari e affini, maturando capacità critiche di esaminare i fenomeni formativi secondo diverse prospettive. Le attività formative, insieme al tirocinio, favoriranno lo sviluppo di adeguati livelli di autonomia che metteranno il laureato in condizione di operare con cognizione di causa e senso di responsabilità e collaborazione in molteplici contesti sociali e professionali. Al termine del percorso formativo, infatti, gli studenti dovranno essere in grado di assumere la propria responsabilità etica e morale nelle azioni professionali a cui la laurea prepara e di valutare la pertinenza delle richieste a loro avanzate e dei loro interventi. L'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente viene valutata in modo particolare attraverso la capacità di esporre in modo critico nel corso degli esami di profitto le diverse posizioni teoriche attenenti alle specifiche tematiche trattate, così come mediante la valutazione della prova finale e dell'attività di tirocinio.

Abilità comunicative (*Communication Skills*).

Per il laureato in Scienze Pedagogiche l'acquisizione di abilità comunicative è di cruciale importanza, poiché la sua professione è caratterizzata da costanti contatti con utenti, discenti e professionisti operanti in enti pubblici e privati. La capacità di sintetizzare e descrivere in relazioni orali e scritte dati osservativi e sperimentali e di valutare gli interventi è necessaria anche per la collaborazione con professionisti dello stesso settore e di quelli affini. Il laureato dovrà pertanto possedere buone capacità verbali e non verbali, così come competenze nell'utilizzare modalità tecniche di presentazioni, comprese quelle multimediali, per la comunicazione dal vivo o a distanza. Tali competenze, oggetto di apprendimento nei differenti insegnamenti previsti dal piano di studi, saranno verificate attraverso gli esami di profitto, la prova finale e attraverso l'approvazione dell'attività di tirocinio svolta.

Capacità di apprendimento (*Learning skills*).

Il CdLM in Scienze Pedagogiche sviluppa negli studenti le capacità di riflessione sugli argomenti di studio e di meta-cognizione sulle proprie abilità e sui propri processi di apprendimento, nonché di perseguire costantemente e in modo autonomo l'aggiornamento delle conoscenze acquisite. L'acquisizione di capacità di apprendimento ha un ruolo fondamentale e insostituibile anche per proseguire in modo autonomo la propria formazione

e l'attività professionale. L'acquisizione di queste conoscenze si associa alla capacità di utilizzare strumenti informatici (biblioteche, banche dati, software) finalizzati allo studio della pedagogia e all'aggiornamento professionale. L'acquisizione delle capacità di apprendimento viene verificata nel corso degli studi attraverso i singoli esami di profitto, attraverso la valutazione finale dell'attività di tirocinio, nonché attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente sotto la guida di un docente relatore e di un correlatore per la preparazione della prova finale. In particolare, la valutazione della prova finale terrà conto sia del prodotto finale presentato dallo studente, sia del percorso seguito per ottenerlo.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico in corso riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi (Allegato 2), approvata dal CTO come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti.
3. Un Credito Formativo Universitario (CFU) equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. Un CFU di lezioni online è articolato in 16 ore di impegno articolato in attività didattiche, studio guidato e ripasso, organizzato in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna contenenti attività didattiche erogative (DE) ed interattive (DI) e materiale di studio e ripasso. In particolare: per ogni CFU sono previste non meno di 6 ore tra DE (audio lezioni, video lezioni, aule virtuali, ecc.) e DI (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, ecc.), di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI. La scelta delle attività di DE e di DI è lasciata al docente, che può utilizzare gli strumenti a disposizione nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento.
Un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica.
5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente i risultati di apprendimento dell'insegnamento, i contenuti dell'insegnamento, le eventuali propedeuticità consigliate, le attività di Didattica Erogativa e Interattiva, le modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.
6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative nonché il calendario degli appelli di esame e dell'esame finale delle altre forme di verifica finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo http://www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti/index.html?no_cache=1.

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.
I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale

degli studi, devono essere approvati dal CCdS

3. Il Corso, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione sia alla definizione del piano di studio individuale sia in merito allo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggia ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico e sostenere gli esami di profitto durante le sette sessioni di esame, previste dal calendario accademico.

Art. 9 -Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definisce le date e gli orari delle prove di accertamento.

Art.10 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione di una tesi redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore e di un Correlatore nel rispetto e con le modalità previste dal relativo Regolamento studenti e dalle Linee Guida della Facoltà di Psicologia per l'elaborazione di una tesi di laurea magistrale.

Il contenuto della prova finale dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento e, ove previsto, affrontare, sviluppare e gestire un lavoro applicativo di ricerca.

La tesi può vertere su una qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativa ad un'attività formativa delle seguenti tipologie:

- a) caratterizzanti;
- b) affini o integrative;
- c) a scelta.

La tesi può rientrare in una delle seguenti tipologie di riferimento:

- a) tesi compilative (note anche come tesi bibliografiche o teoriche), basate sulla discussione dei libri e degli articoli scientifici (pubblicati su riviste nazionali e internazionali) più rilevanti rispetto alla materia scelta;
 - b) tesi empiriche (note, a seconda delle diverse discipline, come tesi di ricerca o tesi sperimentali), basate sulla partecipazione ad un lavoro applicativo di ricerca.
2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di

laurea.

3. La prova finale potrà essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.
4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino tutti i seguenti requisiti:
 - a) siano, alla data dell'esame, in regola con la propria posizione amministrativa;
 - b) abbiano sostenuto con esito positivo tutti gli esami previsti dal proprio piano degli studi e, laddove previsto, abbiano svolto le attività di tirocinio;
 - c) abbiano rispettato quanto indicato dal Regolamento per l'Assegnazione e per lo Svolgimento dell'Elaborato Finale.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS "Orientamento in ingresso" e "Orientamento e tutorato in itinere", consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea.

Art. 12 - Ammissione al Corso

1. Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro pari titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. L'Ateneo stabilisce per ogni corso di laurea magistrale specifici criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari.
 - a) Per il CDL magistrale in Scienze Pedagogiche (LM85) si permette l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio nelle classi di laurea 18-29-34-36 (509/99) e L5-L19-L24-L40 (270/04).
 - b) Gli studenti che non abbiano conseguito un titolo appartenente alle classi di laurea sopra indicate dovranno aver recuperato nella carriera pregressa: almeno 6 CFU nel settore M-PED/01; almeno 6 CFU nel settore M-PED/02; almeno 6 CFU nel settore M-PED/03; almeno 6 CFU nel settore SPS/07; almeno 6 CFU nel settore M-FIL/06; almeno 6 CFU nel settore M-PSI/01; almeno 6 CFU nel settore M-STO/04; almeno 6 CFU nel settore SPS/08 e/o M-PSI/04 e/o M-PSI/05 e/o L-FIL_LET/10; almeno 6 CFU nel settore L-LIN/10 e/o L-LIN/11 e/o L-LIN/12; almeno 4 CFU nei settori INF/01 e/o ING-INF/01 e/o ING-INF/03 e/o ING-INF/05.
3. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguate preparazione personale.
4. La prova di verifica dei requisiti d'accesso è costituita da un Colloquio svolto da una Commissione nominata dal Consiglio del Corso di laurea. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS.
5. Ai fini dell'immatricolazione, sono esentati dalla verifica dei requisiti di accesso, gli studenti in possesso di uno o più dei seguenti requisiti:
 - a) lo studente in possesso di un Titolo di Studio in una classe di laurea, che in base alla normativa applicabile consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale, conseguito da non oltre un anno solare anteriore rispetto alla presentazione della domanda di immatricolazione;
 - b) Studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 86/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;

- c) Studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 100/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, NON consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
- d) Studente al quale, provenendo da un diverso Corso di Laurea Magistrale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione al secondo anno.

Art.13 - Riconoscimento di CFU in ingresso

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compreso l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art.15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16- Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver fruito telematicamente di tutti i learning objects di cui si compone il corso, salvo espresse e motivate deroghe previste dal singolo docente ed esplicitate nella propria scheda insegnamento.

Art.17 - Tirocini curriculari

1. Il Piano di studi del CdM in Scienze Pedagogiche prevede un tirocinio curriculare con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione di 12 CFU, pari a 300 ore. Gli obiettivi e le attività di tirocinio curriculare sono definiti nel Regolamento Tirocinio curriculare del CdM In Scienze Pedagogiche pubblicato nella sezione del sito Stage e Tirocini.
2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti/Stage e Placement/Stage e tirocini.

Art.18 - Mobilita degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

Art. 19- Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, dal CTO.

2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, direttamente al CTO.
3. Le modifiche al presente regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con decreto del Presidente del CTO.
4. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.
5. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti nel tempo saranno oggetto di specifico esame da parte del CdS.

Allegato 1 - Ordinamento didattico

Quadro generale delle attività formative

Attività caratterizzanti				
ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	30	36	28
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	18	36	-
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		60		

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 90

Attività affiniR^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12

Totale Attività Affini

12 - 24

Altre attivitàR^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale		12	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

30 - 48

Riepilogo CFU

RD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

102 - 162

Allegato 2 Piano ufficiale di studi

Curriculum: Pedagogia e Scienze umane

SSD Sigla			Esame	CFU
1° Anno di Corso				
M-PED/03	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Didattica generale	12
M-PED/04	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Docimologia	9
M-PED/01	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Educazione permanente degli adulti	9
M-STO/02	B	Discipline filosofiche e storiche	Storia Moderna	9
M-PSI/05	B	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	Psicologia scolastica e dell'orientamento	9
M-PED/02	C	Attività formative affini o integrative	Letteratura per l'infanzia	9
		A scelta	Esame a scelta	6
2° Anno di Corso				
M-FIL/02	B	Discipline filosofiche e storiche	Logica e filosofia della scienza	9
IUS/09	C	Attività formative affini o integrative	Principi, legislazione e management scolastico	6
SPS/07	B	discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	Sociologia generale	6
		A scelta	Esame a scelta	6
			Prova finale	18
		art.10, comma 5, lettera d	Lingua inglese	6
		art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	6
			A SCELTA DELLO STUDENTE	12
L-FIL-LET/10			Letteratura italiana	6
M-PSI/01			Psicologia dei linguaggi espressivi e artistici	6
M-PSI/04			Psicologia e analisi delle relazioni interpersonali	6
M-FIL/06			storia della filosofia moderna e contemporanea	6
M-PSI/01			Salute e sicurezza nella scuola	6
M-PED/03			Didattica dell'inclusione	6
M-PED/03			Pedagogia speciale	6
M-PSI/07			Rilevazione, protezione, valutazione e trattamento delle vittime e degli autori di violenza di genere: aspetti psicologici e giuridici	6
SPS/08			Violenza di genere e contesti migratori	6
M-PED/03			Strategie di contrasto alla violenza contro le donne attraverso i media digitali	6

Curriculum: Pedagogia della disabilità e della marginalità

SSD Sigla			Esame	CFU
1° Anno di Corso				
M-PED/03	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Pedagogia dell'intervento educativo speciale	6
M-PED/02	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Storia della pedagogia speciale	6
M-PED/04	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Docimologia	9
M-PED/01	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Educazione permanente degli adulti	9
M-STO/02	B	Discipline filosofiche e storiche	Storia Moderna	9
M-PSI/05	B	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	Psicologia dei gruppi e di comunità	9
M-PED/02	C	Attività formative affini o integrative	Letteratura per l'infanzia	9
		A scelta	Esame a scelta	6
2° Anno di Corso				
M-FIL/02	B	Discipline filosofiche e storiche	Logica e filosofia della scienza	9
M-PED/03	C	Attività formative affini o integrative	Didattica speciale, del gioco e dell'animazione	6
SPS/07	B	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	Sociologia generale	6
		A scelta	Esame a scelta	6
			Prova finale	18
		art.10, comma 5, lettera d	Lingua inglese	6
		art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	6
			A SCELTA DELLO STUDENTE	12
M-PSI/01			Psicologia dei linguaggi espressivi e artistici	6
M-FIL/06			Storia della filosofia moderna e contemporanea	6
M-PSI/08			Psicologia della disabilità e dell'integrazione	6
IUS/09			Principi, legislazione e management scolastico	6
M-PSI/04			Psicologia del ciclo di vita	6
M-PED/03			Didattica dell'inclusione	6
M-PED/03			Pedagogia speciale	6
M-PSI/07			Rilevazione, protezione, valutazione e trattamento delle vittime e degli autori di violenza di genere: aspetti psicologici e giuridici	6
SPS/08			Violenza di genere e contesti migratori	6
M-PED/03			Strategie di contrasto alla violenza contro le donne attraverso i media digitali	6

Curriculum: Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education

SSD Sigla			Esame	CFU
1° Anno di Corso				
M-PED/03	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Tecniche della formazione a distanza	6
M-PED/03	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Didattica ed educazione mediale	6
M-PED/04	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Docimologia	9
M-PED/01	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Educazione permanente degli adulti	9
M-STO/02	B	Discipline filosofiche e storiche	Storia Moderna	9
M-PSI/05	B	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	Psicologia dei gruppi e di comunità	9
M-PED/02	C	Attività formative affini o integrative	Letteratura per l'infanzia	9
		A scelta	Esame a scelta	6
2° Anno di Corso				
M-FIL/02	B	Discipline filosofiche e storiche	Logica e filosofia della scienza	9
M-PED/03	C	Attività formative affini o integrative	Sistemi didattici per l'e-learning	6
SPS/07	B	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	Sociologia generale	6
		A scelta	Esame a scelta	6
			Prova finale	18
		art.10, comma 5, lettera d	Lingua inglese	6
		art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	6
			A SCELTA DELLO STUDENTE	12
L-FIL-LET/10			Letteratura italiana	6
M-PSI/01			Psicologia dei linguaggi espressivi e artistici	6
M-PSI/04			Psicologia e analisi delle relazioni interpersonali	6
M-FIL/06			Storia della filosofia moderna e contemporanea	6
M-PSI/01			Salute e sicurezza nella scuola	6
M-PED/03			Didattica dell'inclusione	6
M-PED/03			Pedagogia speciale	6
M-PSI/07			Rilevazione, protezione, valutazione e trattamento delle vittime e degli autori di violenza di genere: aspetti psicologici e giuridici	6
M-PED/04			Progettare e valutare nella media education	6
M-PED/03			Progettare e valutare la didattica inclusiva con le tecnologie digitali	6
M-PED/01			Bisogni educativi speciali e tecnologie per l'inclusione	6

L-FIL-LET/14			Storytelling, narrazività e cultura visuale	6
SPS/08			Violenza di genere e contesti migratori	6
M-PED/03			Strategie di contrasto alla violenza contro le donne attraverso i media digitali	6

Legenda tipologia attività formativa: A - Attività di base; B - Attività caratterizzante; C - Attività affine o integrativa

Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica online

Offerta Formativa a.a. 2021/2022

LM-85 Scienze pedagogiche

Curriculum: Pedagogia e Scienze umane

SSD Sigla			Esame	CFU
1° Anno di Corso				
M-PED/03	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Didattica generale	12
M-PED/04	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Docimologia	9
M-PED/01	B	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Educazione permanente degli adulti	9
M-STO/02	B	Discipline filosofiche e storiche	Storia Moderna	9
M-PSI/05	B	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	Psicologia scolastica e dell'orientamento	9
M-PED/02	C	Attività formative affini o integrative	Letteratura per l'infanzia	9
		A scelta	Esame a scelta	6
2° Anno di Corso				
M-FIL/02	B	Discipline filosofiche e storiche	Logica e filosofia della scienza	9
IUS/09	C	Attività formative affini o integrative	Principi, legislazione e management scolastico	6
SPS/07	B	discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	Sociologia generale	6
		A scelta	Esame a scelta	6
			Prova finale	18
		art.10, comma 5, lettera d	Lingua inglese	6
		art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	6
			A SCELTA DELLO STUDENTE	12
L-FIL-LET/10			Letteratura italiana	6
M-PSI/01			Psicologia dei linguaggi espressivi e artistici	6
M-PSI/04			Psicologia e analisi delle relazioni interpersonali	6
M-FIL/06			storia della filosofia moderna e contemporanea	6
M-PSI/01			Salute e sicurezza nella scuola	6
M-PED/03			Didattica dell'inclusione	6
M-PED/03			Pedagogia speciale	6
M-PSI/07			Rilevazione, protezione, valutazione e trattamento delle vittime e degli autori di violenza di genere: aspetti psicologici e giuridici	6

SPS/08			Violenza di genere e contesti migratori	6
M-PED/03			Strategie di contrasto alla violenza contro le donne attraverso i media digitali	6

Curriculum: Pedagogia della disabilità e della marginalità

SSD Sigla			Esame	CFU
1° Anno di Corso				
M-PED/03	B	Discipline pedagogiche metodologico-didattiche	e Pedagogia dell'intervento educativo speciale	6
M-PED/02	B	Discipline pedagogiche metodologico-didattiche	e Storia della pedagogia speciale	6
M-PED/04	B	Discipline pedagogiche metodologico-didattiche	e Docimologia	9
M-PED/01	B	Discipline pedagogiche metodologico-didattiche	e Educazione permanente degli adulti	9
M-STO/02	B	Discipline filosofiche e storiche	Storia Moderna	9
M-PSI/05	B	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	Psicologia dei gruppi e di comunità	9
M-PED/02	C	Attività formative affini o integrative	Letteratura per l'infanzia	9
		A scelta	Esame a scelta	6
2° Anno di Corso				
M-FIL/02	B	Discipline filosofiche e storiche	Logica e filosofia della scienza	9
M-PED/03	C	Attività formative affini o integrative	Didattica speciale, del gioco e dell'animazione	6
SPS/07	B	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	Sociologia generale	6
		A scelta	Esame a scelta	6
			Prova finale	18
		art.10, comma 5, lettera d	Lingua inglese	6
		art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	6
			A SCELTA DELLO STUDENTE	12
M-PSI/01			Psicologia dei linguaggi espressivi e artistici	6
M-FIL/06			Storia della filosofia moderna e contemporanea	6
M-PSI/08			Psicologia della disabilità e dell'integrazione	6
IUS/09			Principi, legislazione e management scolastico	6
M-PSI/04			Psicologia del ciclo di vita	6
M-PED/03			Didattica dell'inclusione	6
M-PED/03			Pedagogia speciale	6
M-PSI/07			Rilevazione, protezione, valutazione e trattamento delle vittime e degli autori di violenza di genere: aspetti psicologici e giuridici	6
SPS/08			Violenza di genere e contesti migratori	6

M-PED/03			Strategie di contrasto alla violenza contro le donne attraverso i media digitali	6
----------	--	--	--	---

Curriculum: Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education

SSD Sigla			Esame	CFU
1° Anno di Corso				
M-PED/03	B	Discipline pedagogiche metodologico-didattiche e	Tecniche della formazione a distanza	6
M-PED/03	B	Discipline pedagogiche metodologico-didattiche e	Didattica ed educazione mediale	6
M-PED/04	B	Discipline pedagogiche metodologico-didattiche e	Docimologia	9
M-PED/01	B	Discipline pedagogiche metodologico-didattiche e	Educazione permanente degli adulti	9
M-STO/02	B	Discipline filosofiche e storiche	Storia Moderna	9
M-PSI/05	B	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche e	Psicologia dei gruppi e di comunità	9
M-PED/02	C	Attività formative affini o integrative	Letteratura per l'infanzia	9
		A scelta	Esame a scelta	6
2° Anno di Corso				
M-FIL/02	B	Discipline filosofiche e storiche	Logica e filosofia della scienza	9
M-PED/03	C	Attività formative affini o integrative	Sistemi didattici per l'e-learning	6
SPS/07	B	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche e	Sociologia generale	6
		A scelta	Esame a scelta	6
			Prova finale	18
		art.10, comma 5, lettera d	Lingua inglese	6
		art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	6
			A SCELTA DELLO STUDENTE	12
L-FIL-LET/10			Letteratura italiana	6
M-PSI/01			Psicologia dei linguaggi espressivi e artistici	6
M-PSI/04			Psicologia e analisi delle relazioni interpersonali	6
M-FIL/06			Storia della filosofia moderna e contemporanea	6
M-PSI/01			Salute e sicurezza nella scuola	6
M-PED/03			Didattica dell'inclusione	6
M-PED/03			Pedagogia speciale	6
M-PSI/07			Rilevazione, protezione, valutazione e trattamento delle vittime e degli autori di violenza di genere: aspetti psicologici e giuridici	6
M-PED/04			Progettare e valutare nella media education	6
M-PED/03			Progettare e valutare la didattica inclusiva con le tecnologie digitali	6

M-PED/01			Bisogni educativi speciali e tecnologie per l'inclusione	6
L-FIL-LET/14			Storytelling, narratività e cultura visuale	6
SPS/08			Violenza di genere e contesti migratori	6
M-PED/03			Strategie di contrasto alla violenza contro le donne attraverso i media digitali	6

Articolazione didattica per Crediti Formativi Universitari

Ogni insegnamento prevede un numero di CFU determinato dall'articolazione didattica espressa nell'Offerta Formativa definita annualmente.

I singoli insegnamenti sono di norma composti da unità didattiche il cui numero è proporzionale al numero di CFU assegnati all'insegnamento.

Ogni CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo per l'apprendimento, suddivise tra:

a) 16 ore di didattica assistita (organizzate in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna) strutturate in:

1. Didattica Erogativa (DE) che prevede le seguenti attività:

- Audiolezioni/Videolezioni;
- Webinar se organizzati come lezioni frontali virtuali.

2. Didattica Interattiva (DI) che prevede le seguenti attività:

- Webinar, se organizzate come attività esercitative;
- FAQ;
- Forum;
- Quiz;
- Esercitazioni con feedback;
- Progetti/Tesine;
- WikieCampus;
- C-Map Tools;
- App simulazioni prove scritte;
- Laboratorio virtuale di informatica.

3. Autoapprendimento (studio e ripasso) guidato

b) 9 ore di autoapprendimento non assistito.

Le ore di autoapprendimento comprendono quelle di autoapprendimento non assistito e di autoapprendimento guidato e sono numericamente pari al complementare a 25 della somma delle ore di DE e DI per CFU. Sono relative ai seguenti materiali:

- slide del corso;
- materiale aggiuntivo (dispense);
- bibliografia (libri e articoli);
- sitografia;
- testi d'esame;
- ecc.

Per ogni CFU sono garantite almeno 6 ore tra DE e DI, di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI.

Il rapporto tra ore di DE e ore di DI può variare in funzione degli obiettivi formativi specifici del singolo insegnamento e in virtù dell'autonomia didattica riconosciuta al singolo docente.

Per maggiori informazioni sulla ripartizione delle ore di didattica assistita (DE e DI) e per la quantificazione e la descrizione delle attività didattiche di ciascun insegnamento si rimanda alle singole Schede insegnamento pubblicate per ogni CdS sul sito di Ateneo nella sezione dedicata all'Offerta Formativa.

Il percorso formativo dello studente può completarsi partecipando ad ulteriori attività con carico didattico espresso in CFU, dove previste dall'Offerta Formativa:

- tirocinio: un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica;
- laboratori: un CFU di laboratorio è articolato in 10 ore di attività in presenza, da svolgersi presso i laboratori didattici, e altre 15 ore di impegno individuale dello studente per la preparazione di una relazione conclusiva.

Infine, anche alla prova finale è attribuito un carico didattico in CFU specificato nell'offerta formativa.

Attività e risorse correlate

Nella tabella sottostante è riportata la descrizione delle attività di DE e di DI disponibili per la costruzione delle lezioni. Per ogni attività è indicata la tipologia (DE-DI), la descrizione delle risorse utilizzate e l'impegno orario stimato. La struttura degli insegnamenti, basata sulle diverse attività proposte permette allo studente di dedicare tempi differenti alle singole risorse, secondo la propria disponibilità ed i propri stili di apprendimento.

Le attività di DI possono rappresentare un momento di valutazione intermedia o un'attività di autovalutazione e approfondimento a discrezione del docente.

Tutte le attività formative online sono tracciate dal VLE dell'Ateneo.

Attività	Tipologia (DE-DI)	Descrizione (risorsa)	Impegno orario
Videolezioni Audiolezioni	DE	Videolezione: Video di presentazioni PowerPoint o filmati con commento integrato del docente. Audiolezione: Slide commentate dal docente in funzione di audio guida.	Nei tempi di fruizione bisogna considerare la necessità di rewind e riascolto, il tempo di durata della video/audiolezione va raddoppiato nel conteggio delle attività di DE.
Webinar (Aula virtuale)	DE/DI (a discrezione del docente): se organizzate come lezioni frontali virtuali sono considerate DE; se organizzate come attività esercitative sono	Lezione frontale sincrona online per gruppi di studenti per attività di ripasso, ulteriori spiegazioni, discussione di casi, esercitazioni e approfondimenti.	A discrezione del docente, indicativamente 1 ora per ogni CFU. Vengono organizzati almeno 3 cicli di Aule virtuali all'anno per permettere agli studenti che seguono i corsi in momenti diversi dell'anno accademico di usufruirne.

	considerate come DI.		
FAQ	DI	Nella sezione FAQ è possibile accedere alle domande sui contenuti dell'insegnamento e relative risposte che gli studenti pongono più di frequente ai Docenti.	Tempi definiti dal docente in base alle attività proposte
Forum	DI	Nella sezione Forum è possibile partecipare alle discussioni su temi ed esercitazioni proposti dal docente, inserire i propri commenti o rispondere ai commenti degli altri studenti.	
Quiz con QuizMaker	DI	Test a risposta multipla erogati direttamente dalla piattaforma con valutazione e feedback automatico.	Almeno 30 min x CFU
Esercitazioni (con feed-back)	DI	Esercizi, analisi di casi, quesiti teorici e di problem solving con invio tramite ePortfolio al docente, che ha la possibilità di visualizzare i file, eventualmente di reinviarli con correzioni, di inserire valutazioni sia puntuali che sommative.	Tempi definiti dal docente

Progetto/tesina (con restituzioni intermedie)	DI	Preparazione di progetti, elaborati, tesine con invio tramite ePortfolio e valutazione del docente (se necessario anche con discussione dell'elaborato/progetto in aula virtuale).	Tempi definiti dal docente
WikieCampus	DI	Esercitazione di gruppo con costruzione di pagine web con contenuti legati agli argomenti dell'insegnamento o di approfondimento in modalità sia collaborativa che cooperativa tra docenti e studenti o gruppi di studenti.	Tempi definiti dal docente
C-MAP TOOLS	DI	Strumento grafico integrabile che utilizza il software cMap per realizzare mappe mentali e concettuali che consentono di rappresentare le conoscenze e le relazioni tra diversi concetti, parole chiave, processi, anche in modo collaborativo -o cooperativo- tra più utenti.	Tempi definiti dal docente
eCampus Interactive Teaching App	DI	Strumento che consente allo studente di sostenere una simulazione della prova scritta d'esame per ogni insegnamento curriculare e che fornisce un articolato feedback in tempo reale	Max 60 min per ogni simulazione
Laboratorio virtuale di Informatica	DI	Si tratta di 400 macchine virtuali remote (infrastruttura AMAZON specifica per gli atenei) disponibili 24/7 per gli allievi, con software specifico per svolgere le e-tivities richieste dai docenti, in ambiente totalmente tracciato	Max 2 ore/giorno per allievo

La didattica sostitutiva dell'apprendimento in situazione si basa su attività gestite da docenti e Tutor Disciplinari che prevedono il coinvolgimento attivo di studenti o gruppi di studenti, su casi pratici di studio e/o in situazioni esperienziali.

Le metodologie e le tecnologie sostitutive dell'apprendimento in situazione, adeguate a sostituire il rapporto in presenza, sono: Webinar, Forum, Esercitazioni (con feed-back), Progetto/tesina (con restituzioni intermedie), WikieCampus, C-MAP TOOLS, laboratorio virtuale, app delle simulazioni.

Metodologia di valutazione adottata

Sono previste forme di valutazione formativa in itinere e forme di valutazione sommativa finale.

La valutazione formativa viene svolta in itinere, attraverso gli strumenti di DI, durante lo svolgimento degli insegnamenti, e può essere finalizzata:

- all'autovalutazione dello studente al fine di garantire una buona performance in uscita al momento della valutazione finale;
- alla valutazione di alcune conoscenze e capacità necessarie per l'ammissione all'esame;
- alla valutazione di alcune conoscenze e capacità (es. preparazione di progetti, analisi di casi) complementari a quelle valutate con l'esame finale.

La valutazione sommativa finale al momento dell'esame ha lo scopo di misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi definiti per ogni insegnamento, riguarda l'intero percorso formativo dei singoli insegnamenti del CdS ed è di tipo sommativo. Essa si compone di una valutazione quantitativa delle eventuali prove in itinere e di un esame finale, in presenza.

Le modalità di svolgimento dell'esame finale sono stabilite dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.

Per quanto concerne le metodologie di valutazione specifiche si rimanda alle schede insegnamento disponibili sul sito d'Ateneo.

Sul sito di Ateneo, entro l'inizio di ogni anno accademico, all'interno della sezione Offerta Formativa, per ogni CdS, sono disponibili le Schede insegnamento degli insegnamenti previsti dal piano dell'Offerta Formativa, l'articolazione didattica per CFU e la relativa distribuzione in termini di ore e tipologia attività formative previste (con le indicazioni per la DI, la DE e di autoapprendimento), la metodologia di valutazione adottata e la suddivisione in unità didattiche o moduli.

ALLEGATI B4

ALLEGATO AL QUADRO B4 - Aule + Sale studio

NOVEDRATE: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	23507
Di cui aule	1445
Biblioteca	50
Convitto	4118
Auditorium	196
mensa Piano 1	166
Zona Studio/Ricevimento (open space)	837
Zona svago/bar Piano -1	350
Cortile / zona proiezioni estive	966
Zona espositiva	375
Zona svago / distributori piano 1	110
Spazi a verde	9177
Parcheggio Nord	3385
Parcheggio Sud	2267

ROMA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	300
Di cui aule	222,38

PALERMO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	1000
Di cui aule	700

BARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	447
Di cui aule	221

TORINO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	380
Di cui aule	230

NAPOLI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	463
Di cui aule	203

CAGLIARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	78
Di cui aule	61

REGGIO CALABRIA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	188
Di cui aule	165

CATANIA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	247
Di cui aule	224

FIRENZE:spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	186
Di cui aule	161

PADOVA:spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	188
Di cui aule	165

MILANO:spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	415
Di cui aule	395

ALLEGATO AL QUADRO B4 – Laboratori e Aule informatiche

Aule informatiche

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Ateneo Novedrate	Sistemi Informativi	40	44	12
1	Sede Roma	Sistemi Informativi	8	44	12
1	Sede Palermo	Sistemi Informativi	7	44	12
1	Sede Bari	Sistemi Informativi	10	44	12
1	Sede Padova	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Torino	Sistemi Informativi	7	44	12
1	Sede Napoli	Sistemi Informativi	8	44	12
1	Sede Firenze	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Cagliari	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Reggio Calabria	Sistemi Informativi	1	44	12
1	Sede Catania	Sistemi Informativi	1	44	12
1	Sede Milano	Sistemi Informativi	1	44	12

Ausili didattici-multimediali

N°	Tipo di organizzazione	N. postazioni (LIM)	Mesi di utilizzo (nell'anno)
6	Ateneo Novedrate	1	12
3	Sede Roma	1	12
2	Sede Palermo	1	12
1	Sede Bari	1	12
1	Sede Padova	1	12
1	Sede Torino	1	12

1	Sede Napoli	1	12
1	Sede Firenze	1	12
1	Sede Cagliari	1	12
1	Sede Reggio Calabria	1	12
1	Sede Catania	1	12
1	Sede Milano	1	12

Allegato Quadro B4 – Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

L'infrastruttura hardware di supporto è impostata sul piano di sviluppo dell'Università ed è ininterrottamente monitorata da sistemi completamente automatici, che avvisano in tempo reale il personale tecnico per ogni eventuale problematica; tale soluzione, oltre ad assicurare la sicurezza dei dati, consente la garanzia di continuità del servizio previsto dal Service Level Agreement (SLA) di Ateneo. Tale architettura, consente oggi l'erogazione di tutti i corsi e i servizi online ad almeno 5.000 utenti simultaneamente connessi.

I requisiti consigliati per poter accedere alle lezioni online e fruire di tutti i servizi del VLE Uniecampus e per sostenere online le prove scritte degli esami di profitto, sono costituiti da un computer fisso (oppure da un notebook) dotato di processore Intel i5 quad-core di sesta generazione o AMD Ryzen 5 3500U o equivalenti, con sistema operativo Microsoft Windows 10, Apple Mac OS X o Linux Kernel 4.10 con almeno 8 GB di memoria RAM, schermo con risoluzione 1024 x 768 o superiore, scheda audio, altoparlanti, microfono ed una webcam (necessaria per i webinar e gli esami di profitto, utile per i ricevimenti presso gli Uffici remoti dei Docenti). Un browser (Microsoft Edge 91.x Google Chrome v. 90, Mozilla Firefox v. 88, Safari v. 14), un collegamento internet Fibra/ADSL via cavo o WI-FI [una connessione con chiavetta USB è da ritenersi valida solo con connessione 4G e 3G (HSDPA e UMTS) ma potrebbe non essere sufficiente].

Per tutti i dettagli riguardanti altri sistemi operativi ed altri dispositivi (mobile e no) si rimanda alla 'Matrice di Compatibilità' raggiungibile in Area Riservata e frequentemente aggiornata dallo Staff Tecnico.

La soluzione di backup attualmente implementata prevede lo storage dei dati e le politiche adottate sono:

- di backup incrementale giornaliero;
- di copia fisica completa settimanale;

entrambe successivamente archiviate su nastro.

Il sistema formativo/educativo mediante il quale l'Ateneo eCampus eroga i propri corsi è costituito da:

- un VLE di tipo proprietario;
- un ePortfolio;
- un insieme di Tools Web 2.0;

che contribuiscono a creare per ogni corsista il proprio Personal Learning Environment (PLE), che è possibile lasciare in dotazione allo studente, anche dopo aver concluso il percorso curricolare.

Il VLE si compone di:

- un Content Management System (CMS), che è lo strumento software, installato su server web, con il quale si gestiscono tutte le visualizzazioni e le tipologie di contenuti dell'intero sistema dell'Ateneo eCampus;
- un LMS, che presidia sia la distribuzione dei Learning Object dei corsi online che il tracciamento di tutte le attività didattiche online, sia erogative che interattive (tempo di visualizzazione delle lezioni, test multiple-choice, verifiche, esercizi, ecc.), essendo compatibile con lo standard SCORM, necessario per certificare le attività svolte dagli studenti;
- un ambiente specifico per la didattica collaborativa/cooperativa (C-Map e WikieCampus);
- altri ambienti collaborativi (Forum di Ateneo e Forum di ogni insegnamento);
- un'area specifica per i Servizi di Segreteria (Generale, Studenti e Docenti);
- un Polo Bibliotecario Multimediale;
- quattro Registri delle Attività Online (Studenti, Docenti, TOL e Help desk).

In particolare, l'accessibilità dei Learning Objects, intesa come capacità del VLE di erogarli in tale

forma – insieme agli altri servizi e al rilascio delle informazioni fruibili senza discriminazioni – anche a coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive, viene garantita dalla presenza di una sezione specifica del VLE ‘Piattaforma accessibile’, nella quale sono resi disponibili i contenuti dei corsi in modalità accessibile, che permettono a tale categoria di studenti di superare o almeno di ridurre notevolmente le condizioni di svantaggio.

Nell’area ‘Assistenza e utilità’ del VLE d’Ateneo sono inoltre disponibili (sia per la lettura che in download per la stampa):

- la Guida Tecnica dello Studente, che spiega in modo semplice e visuale ma con il massimo dettaglio, tutte le funzioni del VLE che l’Ateneo mette a disposizione dei discenti;
- il Manuale Operativo del Docente, che dettaglia tutte le numerose funzioni del VLE che l’Ateneo mette a disposizione dei Professori. All’inizio di ogni a.a., il manuale viene presentato e commentato al corpo docente nell’apposita sessione dedicata, durante l’a.a. gli eventuali aggiornamenti vengono immediatamente resi disponibili per il download nell’apposita Area Riservata;
- una sezione riguardante le FAQ, suddivisa per macroargomenti;
- l’accesso online all’Help Desk di secondo livello sia per i docenti che per gli studenti.

Per qualsiasi difficoltà nell’uso dei front-end del sistema eCampus, come peraltro ben specificato nella Carta dei Servizi, è disponibile sia un helpdesk di primo livello, svolto negli orari d’ufficio dalla Segreteria Studenti, dalla Segreteria Docenti e dai TOL, che un helpdesk di secondo livello attivabile dietro apertura della segnalazione via portale, che garantisce l’intervento e/o un contatto con un operatore tecnico entro le 24 h.

Grazie alla modalità responsive del VLE, tutte le principali attività inerenti alla didattica, sia erogativa che interattiva, nonché a quelle di Segreteria (prenotazione esami, rilascio certificati, consultazione libretto elettronico, consultazione bacheche elettroniche, calendari d’esame, ecc.) sono perfettamente fruibili dai più diffusi device mobili. Inoltre, l’accesso a tutte le funzionalità offerte dal VLE avviene mediante un’unica autenticazione (sistema Single Sign-On su server Shibboleth). Analogamente, il VLE supporta, registra e gestisce tutte le attività di Tirocinio, Stage e Placement svolte dai discenti, dai laureandi e dai laureati.

Infine, sia nella sede centrale (Novedrate) che in quelle decentrate (Roma, Palermo, Bari, Padova, Firenze, Cagliari, Torino, Catania, Napoli, Reggio Calabria, ecc.), dietro prenotazione da effettuarsi in Segreteria, sono disponibili numerosi client a navigazione libera e gratuita, per gli studenti dei corsi e per i docenti d’Ateneo. Gli studenti possono altresì usufruire dei laboratori online previa autenticazione al portale Uniecampus.

Il VLE di eCampus è stato progettato per consentire l’erogazione di contenuti didattici multimediali rispondenti a specifici standard supportanti Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) e di tracciarne l’erogazione a scopo didattico e certificativo, con granularità a livello di Learning Object e singolo test di apprendimento (standard SCORM, xAPI, ecc.).

La tracciabilità della fruizione del corso online in termini di erogazione e utilizzo di tutti i contenuti fino a livello di Learning Objects, oltre ad essere sostegno al modello didattico scelto, garantisce la salvaguardia del diritto d’autore del materiale didattico stesso.

In merito alla modalità di interazione prevista, per tutti gli insegnamenti dei corsi il VLE dell’Ateneo presenta una sezione specifica per l’interazione diretta (sincrona) docente-studente ed un’altra, sempre specifica ma asincrona, dedicata alla registrazione dei feedback rilasciati dal docente sulle singole e-tivity svolte dagli studenti.

Per l’interazione sincrona i Docenti possono:

- ricevere gli studenti nel proprio Ufficio Virtuale e relativa sala d’attesa (consente comunicazioni bidirezionali in audio e video in tempo reale, con lavagna/desktop condivisi);
- comunicare direttamente e gratuitamente con i propri studenti attraverso un sistema VOIP

dedicato con numerazione privata, anche mediante un dispositivo mobile personale;

- effettuare periodicamente Webinar (con prenotazione obbligatoria) in audio/video, fruibili anche in modalità mobile, sui nuclei tematici dell'insegnamento, con possibilità di condividere file e conversazioni (chat).

Per l'interazione asincrona i Docenti possono utilizzare la sezione denominata "I miei studenti", all'interno della quale:

- visualizzano tutti i dati relativi alla carriera dello studente;
- visualizzano il numero delle lezioni programmate e quello delle lezioni erogate alla data di verifica;
- visualizzano gli esiti relativi alla somministrazione dei test di autovalutazione infracorso;
- visualizzano lo svolgimento delle esercitazioni infracorso, che richiedono la produzione di elaborati, realizzate dall'allievo; possono inserire il giudizio di valutazione ed eventuali note di commento e allegare ed inviare un file come soluzione e/o approfondimento in merito all'attività svolta;
- possono scambiare messaggi (con allegati) con i propri allievi, il sistema avvisa in tempo reale sul ricevimento di un nuovo messaggio;
- possono animare i Forum dei propri insegnamenti, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- possono coordinare online e-tivities collaborative e/o cooperative di gruppi di studenti sulla piattaforma C- MAP e Wiki di eCampus.

L'infrastruttura tecnologica si completa con un'importante appendice mobile che comprende un gruppo di app, ognuna dedicata ad uno specifico ambito:

- a) MyeCampus, l'applicazione che permette agli studenti di gestire la propria carriera universitaria direttamente dal proprio dispositivo (consultare gli appelli e iscriversi agli esami, consultare il libretto universitario, verificare lo stato dei pagamenti, accedere ai contenuti delle lezioni, alla Biblioteca Digitale online, ecc.);
- b) eCampus Club, che consente agli studenti di conoscersi, di confrontarsi e, più in generale, di poter avviare attività cooperative e collaborative, anche tra colleghi del medesimo corso di studi, ma residenti in località diverse (estero compreso);
- c) eCampus Interactive Teaching, un ulteriore strumento di DI offerto dall'Ateneo a tutti i suoi studenti per far sì che possano esercitarsi nel sostenimento a tempo su questionari simili a quelli della prova scritta di esame, quando sono basati su domande a risposta chiusa e aperta;
- d) eCampus WorkAPP, disponibile per tutti gli studenti laureati e laureandi, è un'app che consente di cercare e di trovare lavoro iscrivendosi alle varie offerte con un solo click e/o seguire l'evoluzione delle proprie candidature direttamente dallo smartphone.
- e) SOS Studenti, disponibile per gli allievi delle classi IV e V delle Scuole Superiori, offre la possibilità di usufruire dei servizi di counseling psicologico dell'Ateneo per allievi con difficoltà nello studio, di orientamento al lavoro, di orientamento universitario e di ripetizioni, su argomenti ritenuti particolarmente complessi, da svolgersi presso le sedi con personale esperto.
- f) EBSCO, disponibile per gli studenti e i docenti, è un'app che consente di effettuare ricerche all'interno delle collezioni del Polo Bibliotecario di Ateneo e di visualizzare i contenuti delle pubblicazioni se disponibili in abbonamento o da fonti open access.

Allegato Quadro B4 – Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Il processo di progettazione e produzione dei contenuti multimediali presenti all'interno dei corsi è basato su un'architettura Learning Content Management System con capacità di authoring, indicizzazione contenuti, aggregazione a granularità variabile, regole di adattività espresse in forma esplicita e interoperabili tra sistemi di vari fornitori (per esempio con la specifica in XML Simple Sequencing), grande capacità di archiviazione online con possibilità di autenticazione di accesso e protocolli standard di condivisione dei metadata (basato su SOAP XML).

La piena integrazione tra i moduli di Segreteria Didattica, il CMS, il LMS e l'insieme delle web-application costituenti il VLE consentono la produzione di contenuti specifici finalizzati alla successiva erogazione garantendo la massima aderenza agli standard adottati e la compatibilità con i più recenti standard tecnologici.

I percorsi didattici sono quindi realizzati utilizzando combinazioni, anche complesse di contenuti multimediali, che spaziano dai più semplici (testuali) a forme complesse ed interattive quali le videolezioni in ambiente multicanale (sistema Kaltura del Consorzio CINECA) e possono essere schematizzati nelle seguenti categorie:

- testuali;
- audiolezioni;
- videolezioni;
- dirette streaming;
- test interattivi;
- webinar.

I contenuti multimediali o sono prodotti dai Docenti oppure riguardano eventi promossi/partecipati dall'Ateneo (Conferenze, Seminari, Mostre, Inaugurazioni, ecc.).

Per agevolare la produzione di contenuti multimediali di qualità il software EPPI, la componente del VLE in uso ai docenti, consente comunque la produzione di oggetti complessi sulla base di schemi predefiniti che guidano il docente stesso nella realizzazione dei Learning Objects. Tramite questo applicativo è infatti possibile strutturare i contenuti dei propri insegnamenti sia utilizzando oggetti semplici (mp3, documenti word, pdf, ecc.) sia utilizzando dei modelli standardizzati (contenitori multimediali) che, una volta personalizzati usando come strumento di lavoro Microsoft PowerPoint, consentono di creare oggetti in grado di essere erogati e tracciati dal sistema eCampus.

Tutti i contenuti inseriti in EPPI (anche quelli multimediali) vengono in seguito rielaborati utilizzando tecniche e software dedicati (Articulate Storyline, Adobe Acrobat, ecc.) che li convertono e li pubblicano nel VLE in formato tracciabile (es. SCORM, xAPI, ecc.): ciò consente di garantire la massima compatibilità con i principali browser e dispositivi utilizzati dagli studenti.

A seguito del processo di adeguamento in corso alle raccomandazioni della Legge 9 gennaio 2004 n. 4 (e successive integrazioni e modificazioni), che disciplina l'accessibilità dei siti web delle Amministrazioni Pubbliche, sono in fase di realizzazione, per ogni lezione testuale di ogni insegnamento, i corrispondenti Learning Objects accessibili, a beneficio degli allievi diversamente abili.

Tutte le pagine informative del Portale istituzionale, nonché quelle relative all'Area Riservata dello Studente, sono attualmente conformi allo standard internazionale W3C-WCAG, secondo i validatori internazionali più diffusi; la verifica avviene trimestralmente ed è resa pubblica nella sezione dedicata del portale ('Accessibilità').

Nella sezione "Polo Bibliotecario Multimediale di Ateneo", sia i Docenti che gli studenti hanno accesso ai contenuti delle diverse collezioni online rese disponibili dalle case editrici e da

aggregatori di risorse (Elsevier, Clarivate Analytics, McGraw-Hill, Giuffrè, JStor, Liguori, EBSCO, De Gruyter, Mirabile ecc.) con le quali il Polo è convenzionato o abbonato. Il Polo Bibliotecario assicura altresì agli studenti e ai docenti il document delivery attraverso il sistema NILDE al quale è associato.

Template 'Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione' (CL e CLMCU)

	a.a. xx-3 / xx-2	a.a. xx-2 / xx-1	a.a. xx-1 / xx
	Totale	Totale	Totale
Partecipanti alla valutazione del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso	A1		
Ammissibili senza obblighi formativi aggiuntivi	A2		
Ammissibili con obblighi formativi aggiuntivi	A3		
Elementi di controllo A1 = A2+A3			

Template 'Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione' (CLM)

	a.a. xx-3 / xx-2	a.a. xx-2 / xx-1	a.a. xx-1 / xx
	Totale	Totale	Totale
Presenti alla valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione	A1		
In possesso di adeguata preparazione personale	A2		
Con carenze nella preparazione personale	A3		
Elementi di controllo A1 = A2+A3			

Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare: Scheda di valutazione; Risultati delle valutazioni dei tutor aziendali relative ai tirocini svolti negli ultimi 3 Anni Accademici



SCHEDA DI VALUTAZIONE

(da redigere a cura del Tutor aziendale al termine del periodo di tirocinio)

Denominazione Ente

Nominativo Tutor Aziendale/Tutor psicologo

Nominativo Tirocinante.....

Laureato / iscritto al CdS/MASTER in.....

Periodo in cui si è svolto il tirocinio: dal al

Area.....

Elencare le attività svolte dal tirocinante e competenze acquisite:

.....
.....
.....
.....

Elencare gli obiettivi formativi concordati:

.....
.....
.....
.....

Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?

- Eccellente Buono Sufficiente Scarso

Qual è il giudizio sull'impegno e sul coinvolgimento del tirocinante nell'attività?

PREPARAZIONE

- Eccellente Buono Sufficiente Scarso

IMPEGNO

- Eccellente Buono Sufficiente Scarso

Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?

- Sì Solo in parte No, specificare perché

.....
.....
.....

Ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?

- Sì Solo in parte No, specificare perché

.....
.....
.....

In generale, come Azienda/Ente è soddisfatto del livello di preparazione del tirocinante?

- Molto Abbastanza Poco  Per niente

Come Azienda/Ente ritiene che le conoscenze teoriche acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:

- Ottime Buone Adeguate Insufficienti

Come Azienda/Ente ritiene che le competenze applicative acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:

- Ottime Buone Adeguate Insufficienti

Quale giudizio complessivo sente di poter dare al tirocinio svolto?

(da 0= assolutamente negativo a 10 = assolutamente positivo)

L'Ente/ azienda potrebbe essere interessato ad assumere il tirocinante?

- Sì
- No
- Non ora, ma non è escluso in futuro
- Altro

Se sì con quale tipologia contrattuale?

- A tempo indeterminato
- A tempo determinato
- Altre forme contrattuali

Eventuali Suggestimenti:

.....
.....
.....

Data

Firma del Tutor aziendale

Timbro

Risultati delle valutazioni dei tutor aziendali relative ai tirocini svolti negli ultimi 3 Anni Accademici¹

LM-85 Scienze pedagogiche

Conteggio di Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	33	32	5	70
Buono	6	8		14
Eccellente	27	24	5	56
Conteggio di Qual è il giudizio sulla PREPARAZIONE del tirocinante nell'attività?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	33	32	5	70
Buono	9	6		15
Eccellente	24	26	5	55
Conteggio di Qual è il giudizio sull'IMPEGNO del tirocinante nell'attività?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	33	32	5	70
Buono	5	6	1	12
Eccellente	28	26	4	58
Conteggio di Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	33	32	5	70
Sì	33	31	5	69
Solo in parte		1		1
Conteggio di Ritieni che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	33	32	5	70
Sì	32	32	5	69
Solo in parte	1			1
Conteggio di In generale, come Azienda/Ente è soddisfatto del livello di preparazione del tirocinante?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	33	32	5	70
Abbastanza	9	7		16
Molto	24	25	5	54
Conteggio di Come Azienda/Ente ritiene che le conoscenze teoriche acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	33	32	5	70
Adeguate	1			1

¹ Per ogni quesito sono riportati i conteggi delle risposte date per ogni alternativa per la quale sia presente almeno una risposta (es. se non ci sono risposte per l'alternativa "scarso", questa non è visibile).

Buone	9	9	2	20
Ottime	23	23	3	49
Conteggio di Come Azienda/Ente ritiene che le competenze applicative acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	33	32	5	70
Adeguate	1	1	1	3
Buone	9	9	1	19
Ottime	23	22	3	48
Conteggio di Quale giudizio complessivo sente di poter dare al tirocinio svolto? (da 0= assolutamente negativo a 10 = assolutamente positivo)	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	33	32	5	70
7		3		3
8	7	5	1	13
9	5	6		11
10	21	18	4	43